ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^5/_{16}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 2 Giugno 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 237. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8176

Mentre si prepara l'assedio di Porto Arturo.

La calata di Kuropatkin e il movimento avvolgente di Kuroki. Scontri in Manciuria - I russi in Corea.

Gli ultimi telegrammi recano notizia di due importanti mosse strategiche: la discesa del generale Kuropatkin da Liaojang con un esercito di 80 mila uomini in direzione di Porto Arturo e il movimento avvolgente del generale Kuroki a nord est, in direzione di Charbin coll'obbiettivo di molestare le retrovie russe.

La mossa di Kuropatkin, segnalata da fonte francese, è messa in dubbio dai più autorevoli critici militari; quella di Kuroki è confermata invece e da fonte russa e da fonte giapponese. Kuropatkin ha ai suoi fianchi la minaccia delle cinque divisioni di Kuroki, che complessivamente ammontano a 125.000 uomini: ed a meno che il suo esercito non sia stato rafforzato molto più di quello che si credeva o si aspettava, la sua discesa a sud rassomiglierebbe alla falsa marcia ordinata dall'Imperatrice Eugenia al generale Mac-Mahon verso Metz, col risultato di Sédan. E l'analogia sarebbe completa perchè dicesi che l'ordine a avanzarsi di Liaojang verso sud sarebbe stato mandato a Kuropatkin proprio dallo czar.

Per portare aiuto a Porto Arturo il generalissimo russo dovrebbe staccarsi dalla sua base d'operazione in Liaojang per almeno tre settimane, giacchè da Liaojang a Kinciu occorrono almeno 20 giornate di marcia.

Sarebbe - opinano i critici militari - un vero e proprio suicidio, perchè pure ammesso - il che è ben difficile - che Kuropatkin potesse giungere a Nanscian, recentemente conquistato dalle armi nipponiche, troverebbe la posizione formidabilmente fortificata dai giapponesi per coprire le operazioni contro Porto Arturo. E neppure il movimento intrapreso da Kuroki parrebbe scevro da gravi pericoli. Per una simile impresa si ritiene che il generale giapponese sia, ancora attualmente, troppo debole, giacchè egli deve mantenersi aperta la ritirata su Fenguanceng e non dare occasione ai russi di respingerlo verso nord. La mossa potrebbe essere tentata forse più tardi, quando i giapponesi avessero una buona base d'operazione nell'estremità sud-est della Manciuria, ed avessero resa impossibile ogni mossa alla guarnigione di Vladivostok, della quale, a quanto telegrafa il corrispondente del «Times», alcuni riparti molestano le retrovie dell'ala destra di Kuroki ed altri si sono diretti verso Kasan (Corea) per attaccare Anciu e minacciare Pinyaug, le famose termopili coreane. Per tutte queste ragioni pare quindi probabile che la mossa del generale Kuroki sia per ora più che altro una finta e che egli aspetti di eseguire in realtà il progettato movimento soltanto quando avrà ricevuto adeguati rinforzi, Porto Arturo sarà caduta, e l'esercito di Oku potrà dalla destra prendere l'offensiva su Mukden.

Il critico della «Morning Post», il quale ha una precisa conoscenza dei luoghi, dice che fra Kinciu e Porto Arturo vi sono due punti dove i russi probabilmente tenteranno di impedire la avanzata dei giapponesi: e cioè Kuanta-cang, a circa venti chilometri dalla fortezza, e Sukusu, a mezza strada. A Londra però è generale la convinzione che la vittoria finale arriderà alle armi del Mikado.

Ecco i telegrammi:

A PORTO ARTURO.

Mine giapponesi nella rada.

PIETROBURGO 1. (Ufficiale). Un telegramma di Alexeieff allo czar in data 31 maggio, dice: I contrammiragli Withöfft e Grigorovich annunziano che fino al 28 maggio furono trovate e distrutte nella rada di Porto Arturo molte mine giapponesi. Questi evidentemente sostituirono ai brulotti delle mine, che collocarono servendosi d'un piroscafo mercantile.

Il Giappone non ha fretta.

BERLINO 1. (N). Il «Berl. Tageblatt» ha da Mukden che i giapponesi si limitano a proteggere l'accerchiamento di Porto Arturo.

Piccoli successi russi in Manciuria.

PIETROBURGO 1. (Ufficiale). Un telegramma del generale Kuropatkin allo czar, in data 31 maggio, reca: Nella direzione di Fenguanceng tutto è tranquillo. Siujan non è ancora occupata dal nemico. Si osserva che i riparti giapponesi incominciano a ritirarsi gradamente dalle valli dei fiumi Sciatsüho e Saliszaipudze in direzione dell'est. Due compagnie nemiche con 30 dragoni si sono messe in marcia sulla strada di Takuscian verso Umlassy per accerchiare il fianco sinistro della nostra avanguardia. I nostri esploratori notarono in tempo questo movimento: durante il fuoco di fucileria fu ferito un cosacco e ucciso un cavallo. Il riparto giapponese, con cui la nostra cavalleria sostenne con successo una scaramuccia il 30 maggio, si fermò a circa 4 chilometri prima della stazione di Wafankou e si accinse a fortificare la sua posizione. Non si osservò alcuna mossa dei giapponesi da Saimatsi verso il passo di Fönsciuilin.

Un telegramma del tenente generale Sacharoff allo Stato maggiore generale in data odierna dice: Giusta il rapporto del capo del riparto, i giapponesi, nello scontro del 30 maggio presso la stazione ferroviaria di Wafankou, avevano in riserva circa tre battaglioni di fanteria. Le nostre perdite furono di 17 fra morti e feriti. Il tenente Mayer e un altro ufficiale il cui nome non è noto, rimasero feriti. Le perdite giapponesi furono considerevoli: uno squadrone nemico del 13.o fanteria fu quasi completamente distrutto in una lotta corpo a corpo; un secondo squadrone venuto in aiuto del primo sofferse gravi perdite sotto il fuoco dei riparti accorsi della guardia di confine e dei cacciatori. Furono catturati 19 cavalli.

I Giapponesi sgombrerebbero Gensan?

BERLINO 1. (N). Il «Lokalanzeiger» ha da Tokio che in seguito all'improvvisa avanzata russa nella Corea nord-est i giapponesi sgombreranno prossimamente Gensan.

Nel territorio dell'Amur. Lusinghe giapponesi.

PIETROBURGO 1. (Ag. russa). Si ha da Nicolaievsk Prunorski (territorio dell'Amur) in data di ieri: E' dimostrato che i giapponesi incitavano da un pezzo gli indigeni Giliachi contro i russi, promettendo loro per l'eevntualità dell'occupazione del loro territorio di lasciar loro tutti i diritti. I Giliachi però non soltanto si rifiutarono di prestar servizio volontario, ma s'adoprarono anche a distogliere dal farlo altri indigeni cioè i Cungusi e i Goldi; questi ultimi sono conosciuti come buoni tiratori.

Il primo piroscafo destinato per Chabarovsk aveva a bordo 300 giapponesi, fra i quali si verificarono molti casi di «beri-beri» (malattia del sonno) con esito letale.

Perdite navali giapponesi.

PIETROBURGO 1. (B). Il corrispondente dell'«Agenzia telegrafica russa» informa in data odierna da Mukden: Non si hanno notizie precise sull'affondamento dell'incrociatore corazzato giapponese «Asama». Si ritiene che nella baia di Ken sia colato a picco oltre al «Nijako» (?) e a una torpediniera, ancora un incrociatore. In quanto alla nave da battaglia «Fuji», si dice che sia arrenata su uno scoglio, vicino a Maodao. La sorvegliano torpediniere giapponesi.

«Asama» varato nel '98, gemello del «Tokiva», dislocamento tonn. 9900, velocità 21, armamento: 4 cannoni a tiro rapido da cm. 20.3, 14 da cm. 15, 12 da 7.6 e 8 da 4.7; due tubi lanciasiluri sopracquei da 45.

«Fuji» nave da battaglia di I classe, varata nel 1896, dislocamento tonn. 12.600, velocità 18.5, armamento: 4 cannoni a tiro rapido da 30.5, 10 da 15, 20 da 4.7, 4 da 4.2 e 2 da 3.7; un tubo lanciasiluri sopracqueo da 45 e 4 tubi lanciasiluri subacquei pure da 45.

Una signora giapponese arrestata in Russia. Vera o falsa sordomuta?

PIETROBURGO 1. (N). Suscita molti commenti l'arresto fatto a Dvinsk d'una signora giapponese, che è o finge d'essere sordomuta. Essa vestiva all'europea, ma la tradirono le caratteristiche della sua razza. Finora non si potè accertare chi essa sia, ma vi sarebbero delle ragioni per le quali si crede fondato il sospetto che si trovi in Russia per qualche ragione speciale, e simuli d'essere sordomuta credendo di potere così sfuggire ad ogni sospetto.

Gli orrori della guerra.

16 donne stritolate da un treno militare.

LEOPOLI 1. (N). Lo «Slovo Polskie» ha da Charkov: Recentemente alla partenza di un treno di riservisti per il teatro della guerra, avvennero delle scene raccapriccianti. I riservisti che si rifiutavano di partire dovettero essere spinti a viva forza nei vagoni. Allorchè il treno stava per mettersi in moto, donne e fanciulli si gettarono sul binario per impedire la partenza. Gli infelici furono cacciati via dai soldati a viva forza; sedici donne però non si mossero, e quando fu dato il segnale della partenza, furono stritolate dal treno.

Il lutto in Russia.

PIETROBURGO 1. (N). La festa nazionale indetta per domani in onore del musicista Glinka e per l'inaugurazione del monumento allo stesso fu differita per ordine dello czar causa la guerra.

LA NEUTRALITÀ TEDESCA. Smentite ufficiose.

BERLINO 1. (N). La «Nordd. Allg. Zt.» smentisce la voce corsa che un ufficiale tedesco, inviato nell'Asia orientale, sia latore di un autografo di Guglielmo II per il generale Kuropatkin. Del pari inventate di sana pianta - dice la nota ufficiosa del giornale - sono le notizie, portate dalla stampa estera, circa la violazione della neutralità da parte della Germania. E' falso, tra l'altro, che l'imperatore abbia personalmente ordinato di mandare in Russia tre addetti al servizio d'ambulanza, dopochè le autorità militari avevano respinto una domanda russa in questo senso.

L'ATTENTATO CONTRO LAMSDORFF e un pugno principesco.

PIETROBURGO 1. (B). L'«Agenzia telegrafica russa» dice che la notizia, pubblicata dai giornali esteri, di un attentato contro il conte Lamsdorff, ministro degli esteri, è completamente infondata.

PARIGI 1. (N). La voce dell'attentato contro Lamsdorff fu probabilmente originata, come si telegrafa da Pietroburgo, dal fatto seguente: Il principe Dolgoruki che fu un tempo pretendente al trono di Bulgaria, ed è avversario politico del conte Lamsdorff, attese il ministro alla passeggiata e lo colpì con un pugno. Il principe Dolgoruki si lasciò arrestare senza opporre resistenza.

DELEGAZIONE AUSTRIACA.

Il bilancio della marina e il credito straordinario approvati.

BUDAPEST 1. (N). La Delegazione austriaca ha discusso e approvato il bilancio delle Provincie occupate.

Le condizioni delle provincie occupate.

Durante la discussione, Licht parlò contro le preferenze che l'amministrazione della Bosnia-Erzegovina ha per l'Ungheria e chiese che l'amministrazione stessa si serbi strettamente neutrale verso le due parti della monarchia.

Zaffron parlò a favore dell'autonomia provinciale e municipale delle Provincie occupate, della libertà di stampa e di riunione e domandò che si rispettino meglio i sentimenti nazionali di quelle popolazioni. Conchiuse parlando di quella «benedizione» ch'è il costituzionalismo, di cui le Provincie occupate non godono, mentre invece ne fruiscono i paesi loro vicini.

Burian, ministro delle finanze, rispondendo ai due oratori, disse che vigilerà sempre affinchè sia guarentita la più ampia neutralità dell'amministrazione della Bosnia-Erzegovina (bene). Rivolto a Zaffron, rileva come la Bosnia e l'Erzegovina debbano essere liete di non godere «benedizioni» costituzionali dei paesi vicini. Afferma che le condizioni delle Provincie occupate reggono il confronto con le condizioni di quei paesi.

La Delegazione iniziò poi il dibattito sul bilancio della marina.

Una tiratina sull'irredentismo.

Schneider, cristiano-sociale, si occupa dell'irredentismo. Dice che gli irredentisti vagheggiano apertamente il piano di annettere all'Italia non solo il Trentino ma anche Gorizia, l'Istria e la Dalmazia, per fare dell'Adriatico un lago italico: così affermano apertamente il signor Ferroni (?) capo degli irredentisti di Roma, e tutti i suoi seguaci. Checchè dicano i ministri, sostengo che le correnti popolari sono molto più forti che non vogliasi far credere dalle sfere governative. L'oratore aggiunge: Io, come rappresentante dei distretti più industriosi di Vienna, so quale scapito ne avremmo se Trieste fosse sotto l'Italia anzichè sotto l'Austria. Quando ci fosse precluso l'Adriatico, quando fossimo tagliati fuori dal Levante, che farebbero le nostre industrie, i nostri commerci? Finchè possiamo esportare «via Trieste» eventualmente anche «via Pola» o «via Fiume», ci resterà aperta anche l'esportazione per la via di Amburgo o di Brema. Ma i prussiani non sono sempre nostri amici; essi eventualmente rialzando le tariffe ferroviarie potrebbero renderci impossibile l'esportazione per la via dei porti germanici, al punto che le nostre industrie e i nostri commerci ne sarebbero rovinati. Quindi è assolutamente necessario che si proteggano i nostri confini sull'Adria. Non è da negare che noi non abbiamo a nostra disposizione quei mezzi economici che hanno molti altri paesi, e neppure abbiamo un territorio costiero così sviluppato come l'Italia; quindi non possiamo fare per la nostra marina tanti sacrifici, ma pure dobbiamo provvedere al modo di difenderci. Perciò dobbiamo fornire all'amministrazione militare i mezzi adatti.

Le nuove costruzioni navali.

Il barone de Spaun disse che, dopo le esaurienti dichiarazioni del ministro della guerra, non gli rimaneva se non dare alcune spiegazioni tecniche sulla marina da guerra. Fra un anno e mezzo all'incirca la marina da guerra riconquisterà la posizione che aveva nel '70. Disporrà allora di undici corazzate. D'altra parte s'intende di aumentare e di ricostruire la flottiglia di torpediniere, di cui adesso solo sei sono adoperabili. Se si fosse seguito il vecchio sistema ci sarebbero voluti undici anni per riuscire al medesimo risultato. Inoltre si deve provvedere agli impianti necessari, nel raggio di Pola, per ostacolare l'avvicinarsi del nemico, tanto più che la guerra russo-giapponese ha dimostrato come, senza questi impianti, le navi ancorate possano cadere vittime di un audace attacco della flotta avversaria. Il comandante della marina dice di non voler rispondere agli appunti mossi a proposito della questione della copertura e alle osservazioni politiche dei delegati, perchè egli non si è mai occupato di politica. Dichiara che l'amministrazione della marina si diede sempre cura di distribuire le ordinazioni fra le due parti della monarchia in proporzione equa. Si associa all'elogio dei marinai dalmati fatto da Zaffron: rileva come il comandante della marina tenderà sempre a far sì che, non solo i dalmati, ma tutti i marinai senza riguardo di nazionalità, sieno trattati bene e rispettati. Rispondendo all'osservazione di singoli oratori, dice che l'amministrazione potrà risparmiare negli anni 1905, 1906 e 1907 circa 65 milioni sui bilanci, ma non potrebbe fare la stessa cosa in eguale proporzione in futuro, giacchè ciò equivarrebbe a rinunziare alla marina. Per ciò che concerne i sottomarini, per ora si è intenzionati di costruire uno solo e di aumentarne il numero appena quando gli esperimenti che si faranno abbiano dato ottimo risultato. Dice che il cartello del ferro è dannoso alla marina più che alle imprese private; ma bisogna addattarvisi. Dichiara infine essere logico che l'Ungheria, fondando un cantiere ungherese in territorio ungherese, chieda ch'esso partecipi alle costruzioni navali progettate.

Il bilancio preventivo della marina fu quindi approvato, insieme con il credito straordinario per la marina nell'importo di 75 milioni di corone.

La seduta di chiusura si terrà martedì o mercoledì.

DELEGAZIONE UNGHERESE.

BUDAPEST 1. (N). La commissione al bilancio della marina si è radunata a seduta stamane alle 10. Presiedeva il barone Ernesto Daniel.

Il conte Alessandro Teleky presentò la sua relazione, che fu approvata con alcuni mutamenti stilistici.

La commissione votò ringraziamenti alla direzione della Marina per le spiegazioni date e al relatore per la sua opera zelante.

LA VISITA DI LOUBET A ROMA e l'ambasciatore spagnuolo.

MADRID 1. (N). Senato. Il ministro degli esteri, rispondendo a un'interpellanza circa l'assenza dell'ambasciatore spagnuolo presso il Quirinale durante la visita di Loubet a Roma, dice che l'ambasciatore aveva chiesto un permesso temporaneo.

A MONTECITORIO.

L'aumento delle congrue parrocchiali.

ROMA 1. (N). Nella seduta antimeridiana si discute il disegno di legge sull'aumento delle congrue parrocchiali da L. 900 a 1000 e le disposizioni relative agli oneri religiosi.

Chimirri presenta alcuni emendamenti.

Guerci domanda quale sia il movente che ha ispirato il Governo a presentare questo disegno di legge in favore dei parroci. Si dichiara contrario; tutto al più potrebbe accettarlo quando si presentasse per assicurare la legge dell'«exequatur». Non si possono - dice - trattare alla stessa stregua i buoni e i cattivi sacerdoti; quelli si ispirano al Vangelo, gli altri pensano solo a turbare la società coi loro umori battaglieri.

Turati voterà contro con i suoi amici non credendo che lo Stato abbia ragione di dirsi competente in materia religiosa.

L'inno dei lavoratori.

Nella seduta pomeridiana fu interessante lo svolgimento di una interrogazione di Morgari sulla proibizione dell'Inno dei lavoratori.

Di Santonofrio, sottosegretario agli interni, dichiara che una sentenza di Cassazione ritiene che il cantare quell'inno costituisce un reato. Il ministero dovette quindi mandare alle autorità una circolare perchè gli agenti si regolino di conseguenza.

Varazzani e Cabrini urlano: Ma se è stato cantato in presenza del prefetto di Catania! (Ilarità).

Morgari deplora che in alcuni luoghi si permetta ed in altri si proibisca quell'inno; non ci devono essere due pesi e due misure.

Di Santonofrio. Ma provocate voi un' altra sentenza della magistratura!

Turati che è, come è noto, l'autore dell'inno: Ma fate ammanettare l'autore! (Ilarità).

Una domanda a procedere respinta.

Segue una vivace discussione sulla domanda a procedere contro il deputato Chigi accusato di aver ingiuriato in un crocchio di deputati un collega assente durante una discussione alla Camera. La commissione all' unanimità propone di negare l'autorizzazione invocando l'immunità per i discorsi pronunciati alla Camera.

Palberti, relatore, sostiene questa tesi che è combattuta da Majno, Pellegrini e Torraca.

Pellegrini si meraviglia come un deputato possa nell'assemblea nazionale dare del porco anche sottovoce ad un'altra persona.

Chigi interrompe: Ho dato del porco e lo darò sempre tutte le volte che sarò provocato! (Ilarità).

Dopo prova e controprova con una debole maggioranza si approvano le conclusioni della commissione.

Scuole e maestri.

Si continua quindi la discussione sugli articoli della legge Orlando sui maestri. Si respingono tutti gli emendamenti diretti a rendere obbligatoria la refezione scolastica e i pareggiamenti degli stipendi dei maestri e delle maestre. La lunga discussione è iniziata da Fradeletto con un magistrale discorso sulla necessità d'introdurre l'insegnamento della morale e civile nelle scuole. Consenziente il ministro Orlando si emenda in tal senso l'articolo relativo alle materie d'insegnamento.

Nella commissione d'inchiesta sulla marina italiana.

ROMA 1. (N). Della commissione d'inchiesta sulla marina fu nominato presidente Giusso e fra i segretari Morgari. Al Senato vi è un certo malcontento perchè si voleva che il presidente fosse Codronchi.

Il marchese Guiccioli inviato italiano a Sofia.

BELGRADO 1. (N). Il marchese Imperiali, già inviato italiano a Sofia e nominato tempo fa inviato presso la Corte serba, partirà da Belgrado senza aver avuto occasione di presentare le sue credenziali a re Pietro. Sembra che l'Italia voglia cambiare il suo corpo diplomatico a Belgrado, dando la preferenza a elementi più giovani. Ad Imperiali verrebbe affidata un'ambasciata, ed al suo posto, qui a Belgrado, verrebbe nominato il marchese Guiccioli, che fu già per molti anni sindaco di Roma.

La banda serba distrutta dalle truppe turche.

COSTANTINOPOLI 1. (N). Presso gli insorti uccisi a Pcinia furono trovate oltre a una bomba di dinamite, delle carte dalle quali risulta ch'essi appartenevano alla classe colta serba, e che la banda stessa si era organizzata in Serbia. Perciò la Porta mosse serie rimostranze al Governo serbo, il quale assicurò che in Serbia non è permessa la formazione di bande, e che del resto in avvenire si prenderanno misure anche più rigorose.

BELGRADO 1. (N). Il presidente dei ministri Gruich iniziò una inchiesta sul recente passaggio d'una banda serba nella Vecchia Serbia, e perciò si trattenne ieri a Vranja. L'inchiesta continua.

Per la visita di Edoardo VII a Kiel.

KIEL 1. (N). L'imperatore Guglielmo incaricò suo fratello, il principe Enrico, di fare tutti i preparativi per il ricevimento di re Edoardo. Il principe salirà il 25 giugno a bordo del yacht imperiale a Holtenau e si recherà incontro al re, accompagnandolo a Kiel.

Sospetto dinamitardo.

BRUXELLES 1. (N). Fu arrestato un ungherese che fu sorpreso di nottetempo mentre s'aggirava nei pressi della fabbrica di dinamite dello Stato a Bällen. Costui sembra non comprendere che l'ungherese. Verrà tradotto ad Anversa per essere sottoposto ad un interrogatorio.

RINFORZI PER IL DAMARALAND.

AMBURGO 1. (N). Il piroscafo del Lloyd germanico «Aachen» è partito nel pomeriggio per l'Africa sud-occidentale tedesca con a bordo 12 ufficiali, 180 sottufficiali, la corrispondente bassa forza e 284 cavalli.

I TELEFONI PARIGINI e un'assoluzione ch'è una lezione.

PARIGI 1. (N). Questo tribunale pronunciò la sentenza nel processo intentato all'attrice Sylviac per il noto incidente delle telefoniste. La signorina Sylviac, imputata di offese a funzionari nell'esercizio delle loro funzioni, fu assolta perchè le offese non erano state direttamente rivolte alle telefoniste, ma avevano il carattere d'uno sfogo cui la Sylviac si abbandonò durante un colloquio con la telefonista sorvegliante per reclamare contro l'irregolarità del servizio. I giudici quindi non trovarono gli elementi dell'offesa a funzionari nell'esercizio delle loro funzioni. Tra le varie motivazioni della sentenza è detto che l'impazienza e le lagnanze degli abbonati al telefono sono legittime, ciò che equivale alla constatazione ufficiale del cattivo andamento del servizio telefonico. I giornali approfittano per reclamare riforme, sopratutto un miglioramento del materiale ed un aumento del personale perchè il primo è scarso di qualità il secondo è scarso di numero e quindi sovraccarico di lavoro.

La serrata degli imprenditori viennesi.

VIENNA 1. (B). La serrata prende di giorno in giorno una piega più favorevole per gli operai. Aumenta il numero degli edifici in costruzione nei quali si riprende il lavoro. Sinora si lavora in 77 edifici. Tuttavia continua ininterrotta l'emigrazione degli operai.

SCIOPERI.

LONDRA 1. (B). La «Reuter» ha da Halifax (Nuova Scozia): Milleottocento operai, fra cui molti ungheresi e italiani, che lavorano nelle «Dominion Coal and Steel Works», si misero in isciopero per questioni di mercede e tentano d'impedire l'immigrazione di nuovi operai. I lavoratori della «Dominion Coal Company» minacciano pure di scioperare ove le ferriere e le acciaierie prendano operai nuovi.

INNSBRUCK 1. (N). Settanta operai addetti a questi magazzini della ferrovia si sono messi in isciopero chiedendo un aumento di mercede. Furono sostituiti con altri operai.

Re Cristiano in viaggio. MONACO 1. (B). Stasera è giunto qui re Cristiano di Danimarca. Domani proseguirà per Gmunden.

GMUNDEN 1. (N). Re Cristiano di Danimarca è arrivato qui oggi nel pomeriggio con un treno speciale.

Re Giorgio nella pianura di Cheronea. ATENE 1. (N). Re Giorgio è partito per la pianura di Cheronea presso Tebe, dove si stanno facendo le grandi manovre da 8000 riservisti.

Il direttore d'uno stabilimento di credito, impazzito. VIENNA 1. (B). I giornali recano che il barone Beczeny, direttore dello «Stabilimento di credito fondiario», già da tempo ammalato, diede segni di alienazione mentale. Dovette essere ricoverato in uno stabilimento di cura privato. Il paziente passò la notte scorsa bene. Stamane aveva la mente lucida.

Decesso. TASCHKEND 1. (B). E' morto il tenente generale Ivanoff, governatore generale del Turkestan.

Francia, Italia, Austria e i vini italiani.

PARIGI 1. (N). In questi circoli politici e commerciali si assicura che il governo italiano si sarebbe rivolto al governo francese per ottenere che la Francia rinunci al trattamento della nazione più favorita da parte dell'Austria, qualora questa accordasse all'Italia un trattamento di favore per i vini italiani da importarsi in Austria-Ungheria. L'Italia chiede all'Austria di poter importare 200.000 ettolitri all'anno ad un dazio moderato. Un deputato repubblicano, probabilmente Salis, presenterà alla Camera francese un'interpellanza per impedire con un voto della Camera che il ministro degli esteri si impegni con promesse all'Italia e ponga il Parlamento dinanzi ad un fatto compiuto. Sembra poco probabile che si faccia all'Italia la chiesta concessione.

LO SQUARTATORE DELLA MOGLIE.

Il processo Olivo alle Assise di Milano.

MILANO 1. (N). Come si prevedeva questo truce processo desta nel pubblico un grande interesse. All'odierna udienza che si può considerare, nei riguardi dell'interesse drammatico, come la prima - quella brevissima di ieri è stata occupata tutta dall'insediamento della giuria, della parte civile e del costituto dell'accusato - malgrado il calore asfissiante il salone delle Assise era gremitissimo e nei posti pubblici ed in quelli riservati. Si notano moltissime signore.

L'aspetto dell'accusato.

L'Olivo si trova già nel gabbione, allorchè il pubblico viene ammesso nell'aula. E' un tipo caratteristico: fronte larga, rotonda, eccessivamente spaziosa - anche per la mancanza dei capelli alla sommità della fronte. - Le arcate sopracigliari ben delineate e prominenti mostrano che in lui i poteri logici devono essere assai sviluppati. Ma se la fronte è bella, essa appare quasi in contrasto col resto del volto, anche perchè è con questo, come sviluppo, sproporzionata. L'occhio piccolo, chiaro, poco mobile e perciò freddo, appare incavato: il naso si protende affilato e sottile su due folti biondi baffi spioventi, che nascondono la bocca e il piccolo mento protesi all'infuori in un prognatismo abbastanza pronunziato. Di statura di poco superiore alla media, appare però ben proporzionato e robusto. Malgrado compia domani - triste anniversario! - quarantott'anni, pur tuttavia non ha capelli, nè baffi grigi. Gli si darebbero tutt'al più quarant'anni.

Egli osserva, più che indifferentemente, curiosamente il pubblico che entra tumultuando, ma il suo volto non tradisce alcuna impressione. Quando s'alza per rispondere alle solite formalità, lo fa con grande prontezza.

Esaurite le solite formalità, il presidente, cav. Selmo, incomincia

L'interrogatorio dell'imputato.

Parlando a voce bassa, calmissimo, l'Olivo comincia rifacendo un racconto minuzioso dei precedenti della moglie Ernestina Beccaro: ricorda i suoi amori col noto vecchio gobbo protettore, infiorando il racconto di una quantità di episodi particolari, spesso insignificanti, cosicchè il presidente lo ammonisce ad essere breve. L'Olivo si mostra seccato dell'osservazione e riprende la narrazione, disseminandovi arguzie di cattivo genere sul conto della moglie uccisa. Il suo cinismo a questo punto diviene ributtante. Giunge così al racconto del matrimonio e poscia al delitto. Accusa la moglie di essere stata disordinata, spendereccia e provocatrice di scene eccitantissime. Venendo alla sera del 16 maggio, ripete di essere stato minacciato dalla moglie con un coltellaccio da cucina. In seguito al violentissimo litigio che ne seguì, uscì di casa per distrarsi, poi ri-

---

IL BANDOLO DELLA MATASSA

137 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

— Oh... Mio signore! Vorreste credere che io avessi interessi a comune con costoro? Mi preme anzi di dichiararvi che io ho concesso loro la più amplia ospitalità perchè beneficavano largamente i poveri della mia parrocchia.

— Lo supponevo; adesso ne sono certo. Voi non avete nulla da temere.

Ciò detto il poliziotto si accomiatò dal priore.

Quando uscì dalla chiesa di San Marcello aveva già deliberato di recarsi alla prefettura di Polizia per stabilire la sorpresa da farsi la sera dopo nella sede dei *Cavalieri della carità*.

XXXVIII.

UNA TERRIBILE SVENTURA.

Il duca della Vedauville, questa volta aveva perduto la calma che di consueto, lo soccorreva nei più difficili cimenti.

Non solo il deputato Balissard non si era recato da lui a parlare del pericolo comune, ma improvvisamente, inesplicabilmente si era altresì allontanato da Parigi, per ignota destinazione.

Quello che, poi, destava stupore era il fatto che egli fosse partito con la moglie.

Ciò faceva pensare ad avvenimenti strani, impreveduti e, per giunta, gravissimi.

Il duca aveva un altro motivo di essere inquieto: la mal riuscita impresa di via de La Blanche e la morte di mastro Vipera, il cui cadavere avrebbe potuto mettere la polizia sulla buona strada di scoprire i reati commessi dal malandrino.

Il presidente dei *Cavalieri della carità* era dunque molto agitato; non aveva pace di sè, non sapeva che cosa fare, a qual partito ricorrere per allontanare dal capo la tempesta che si avanzava minacciosa.

Non un'idea chiara in mezzo a un guazzabuglio d'incertezze, di sospetti, di timori, di tristi presentimenti.

La stessa mancanza di quegli espedienti che, di solito, gli sorgevano spontanei nella mente nei casi più difficili, negli affari più imbrogliati, lo atterriva fin quasi alla disperazione.

Egli sentiva che i mezzi che avrebbe potuto mettere in opera erano insufficienti, che le forze di cui poteva disporre mettendo in moto cinquanta o sessanta persone legate a lui dal vincolo dei delitti comuni non sarebbero bastate a impedire o ad arrestare l'opera della giustizia. E perciò il suo spirito non aveva più risorse, la sua fantasia non era più capace di suggerirgli nuovi intrighi.

La inazione, frattanto, aumentava le sue angoscie. La rabbia della impotenza lo assaliva.

Tutto gli era andato a rovescio in quella malaugurata impresa!

Il visconte di Chenneviers si era ucciso, il Rimodiu era scampato dall'agguato, la cattura di Maurizio La Vaulx non era valsa a impedire alla Balissard di parlare, mastro Vipera era stato ucciso e identificato per un famoso galeotto e infine il deputato Balissard era fuggito con la moglie e cioè con l'autrice di un piano infernale contro di lui!

Il duca prese la risoluzione di convocare l'assemblea dei suoi complici.

Che cosa potessero fare costoro per evitare la catastrofe, non sapeva. In quei momenti di suprema agitazione trovò un po' di conforto nel pensiero di riunirli, d'interpellarli, di comunicare loro le sue trepidazioni.

Voleva vedersi dinanzi tutte le forze vive della potente associazione nelle cui file erano uomini di ogni classe sociale.

Poco o punto sperava che dai consoci gli fosse suggerito un mezzo di salvezza; fin'allora la mente, l'anima del sodalizio era stato lui; tutti avevano agito sotto la sua direzione.

Obbediva soltanto a un moto istintivo dell'animo, simile a quello che consiglia a un generale di riunire i suoi soldati e di passarli in rivista prima della battaglia che già prevede funesta per il suo esercito.

La mattina del giorno in cui l'adunanza doveva avvenire, era un po' più calmo; il riposo della notte, per quanto agitato da incubi orrendi, aveva quietato, relativamente, il suo spirito.

(Continua).

tornò e si coricò alle 11, ma non poteva dormire; chiese una limonata alla moglie, che gli rispose con ingiurie. «Acciecato dall'ira - narra - afferrai il coltellaccio e, fuori di me, mi lanciai sulla donna e colpii». A questo punto l'accusato, in preda a una grande agitazione, sudato, ansante, cammina entro la gabbia come una belva e riproduce con mimica raccapricciante la scena del delitto; poscia, ricalmandosi, comincia con lo stesso lusso di orribili particolari la descrizione dello squartamento del cadavere, della collocazione dei pezzi in un sacco e in una valigia, e parla dei noti viaggi a Genova e della dispersione dei resti in mare.

L'imputato colto da un assalto epilettico.

Al momento in cui viene a dire della scoperta del delitto e dell'arresto, l'Olivo è colto da un accesso epilettico, e si dibatte per la gabbia, urla e rugge, facendo ogni sforzo per svincolarsi dai cinque carabinieri, che penano a trattenerlo. Viene portato fuori della sala d'udienza.

La continuazione del processo è rimandata a venerdì.

Le sorelle della vittima.

Nel processo c'è anche una Parte Civile costituita degli avv. De Vivo, Pipia e Pasquali. E' una sorella dell'uccisa Ernestina Beccaro - tale Clotilde Beccaro maritata Panzeri - che si è costituita contro l'uxoricida. Delle altre due sorelle, una - di nome Fortunata - dopo essersi querelata, recedette dal costituirsi; un'altra - Maria - non si sa cos'intenda fare, perchè non si è presentata.

Un villaggio distrutto dal fuoco. Dodici morti.

LEOPOLI 1. (N). A Wilkow Novi un incendio distrusse ieri 168 case, fra cui la sinagoga, la chiesa rutena, il municipio. Secondo lo «Dzien», nelle fiamme sarebbero perite dodici persone.

Sfracellato dal treno.

UDINE 1. (N). In vicinanza di Pradamano, capoluogo di comune fra Butrio e Udine, sulla linea Udine-Cormons, fu rinvenuto un giovane uomo sfracellato dal treno. Finora, aspettandosi l'arrivo dell'autorità giudiziaria, ignorasi chi egli sia. Pare si tratti di suicidio.

Il processo per il disastro di Beano.

UDINE 1. (N). Oggi si diede lettura a documenti ed atti delle varie inchieste. Lunga e interessante fu la perizia degli ingegneri Cudugnello e Cantoni. Essi conchiudono con l'affermare che il disastro sarebbe stato evitato se si fosse mantenuto il guardiano notturno al casello 109. Molte domande furono rivolte dall'una parte e dall'altra ai periti, sulla responsabilità del capostazione specialmente.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale in un'ordinaria seduta, cui presiedette il podestà avv. Sandrinelli, prese fra altre le deliberazioni seguenti:

Un'iniziativa contro la crisi della carne.

Fu incaricato l'Esecutivo di sentire l'opinione dei maggiori Comuni dello Stato sull'opportunità di far pratiche, presso i competenti Ministeri per ottenere che sia promossa l'importazione transoceanica di bovi e l'apertura dei confini chiusi, rispettivamente che sia proibita l'esportazione.

Provvedimenti d'acqua

Si approvò la spesa di cor. 12,615 per la costruzione di sette nuovi sbocchi d'acqua muniti di calcolatore, per l'applicazione di calcolatori a nove sbocchi, per la ricostruzione dello sbocco in via S. Carlo e l'acquisto di sette naspi a lancia per l'innaffiamento delle vie, a carico della dotazione rispettiva, salvo al caso a domandare più tardi un credito straordinario.

L'officina Galatti.

Si prese atto della relazione dell'on. Ravasini sul bilancio dell'Officina Galatti nel 1902.

Al Giardino pubblico.

Non si approvò la spesa di cor. 11,500 per la riforma dei cessi al Giardino pubblico, fu incaricato però l'Ufficio tecnico di provvedere con una copertura provvisoria a togliere lo sconcio ch'essi ora presentano.

Fu approvata la spesa di cor. 100 per la picchiettatura delle scale nella scuola di Barcola.

La galleria della Wochein.

A pochi giorni di distanza dalla festa commemorativa del Semmering, si è celebrata un'altra grande solennità ferroviaria per la compiuta perforazione della galleria della Wochein - di quella Wochein che congiungerà a Trieste tante provincie alpine finora escluse dall'influenza commerciale della nostra città. Ai suoi tempi il geniale passaggio del Semmering pareva opera di miracolosa temerità, e tale fu veramente, avuto riguardo alle condizioni tecniche d'allora: dato il progresso dell'ingegneria ai nostri giorni, il traforo della Wochein - che pure ancor esso impiccolisce di fronte alla monumentale e perigliosa opera del Sempione - è una vittoria dell'uomo sugli ostacoli opposti dalla natura di gran lunga superiore a quella che nel 1854 si raggiungeva sul Semmering.

La perforazione della galleria - la terza per importanza nella nuova linea transalpina - durò più di due anni. Si dovettero attraversare 6334 metri di montagna, da Wocheiner Feistritz nell'alta Carniola fino a Podberdo, nell'alto Goriziano, dove è lo sbocco meridionale della galleria. E la montagna volle le sue vittime: 33 operai pericolarono durante i lavori; di questi uno morì sul colpo, un altro dopo pochi giorni, ed un terzo fu condannato all'invalidità perpetua. Gli altri guarirono. Furono alcuni feriti dallo scoppio di mine, altri per essere caduti dalle armature, altri per essersi trovati sul passaggio dei carretti di materiali. La Wochein pose a dura prova la resistenza degli operai, specialmente per le condizioni di umidità e di freddo nelle quali si trovarono. L'anno scorso, nel giugno, a due chilometri di profondità, da Feistritz, si avevano temperature di 8 centigradi, nell'agosto di 7 e di 6: nell'ottobre si dovettero sospendere per quattro settimane i lavori, causa la quantità d'acqua che sgorgava dalle rocce nella galleria. Si misurarono 4200 litri al minuto. L'acqua dovette essere regolarmente incanalata: e procedendo i lavori essa aumentò siffatamente che agli 11 marzo di quest'anno lo sbocco del canale dava più di 40.000 litri al minuto. Nello stesso giorno le punte d'acciaio delle macchine perforatrici si piegarono, impotenti contro la pietra: si era giunti ad uno strato di roccia silicea, che richiede l'impiego di tutte le energie tecniche. Tutto ciò dalla parte settentrionale. Ma anche dalla parte goriziana, verso Podberdo, si incontrarono ostacoli grandi, e per un intero mese, dal marzo all'aprile 1901, si dovettero sospendere i lavori causa l'irrespirabilità dell'aria. Si applicarono intanto i tubi di depurazione: ma ancora nelle ultime settimane, il 7 maggio, dopo la perforazione di uno strato carbonifero, si presentò la minaccia d'uno sviluppo del cosidetto gas delle miniere. Prima della illuminazione elettrica del 31 maggio che celebrò il lavoro compiuto, si ebbero adunque tutti i combattimenti con le tenebre, con le acque, con la temperatura, con la roccia, con le mefiti delle grandi profondità: e mentre tanti inni e tanti incensi si levano ai cruenti eroi della guerra d'Estremo Oriente, non può mancare una parola di ben maggiore riconoscimento per le fatiche degli umili e tenaci eroi del lavoro umano e della civiltà, che questa grande guerra con la natura avversa sostennero e vinsero.

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Lorenzo Colobig, dai sig. Giuseppe e Rosina Sigon, cognati dell'estinto, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Bruno Spanyol, nel trigesimo della sua morte, da tre suoi intimi amici, cor. 15.

Le costruzioni russe allo Stabilmento Tecnico. La «N. Fr. Presse» giuntaci iersera, conferma le notizie da noi date ieri sulle voci della commissione di cinque incrociatori russi allo Stabilimento Tecnico Triestino. Il giornale aggiunge che con queste costruzioni lo Stabilimento non commetterebbe una lesione della neutralità, perchè verrebbero fornite le navi sguernite delle artiglierie, che sarebbero provvedute in Russia. Le cinque navi costerebbero circa 60 milioni ed avrebbero una velocità di 21 miglia all'ora, 8000 tonnellate di spostamento e quattro cannoni da torre da 11 pollici. I primi due incrociatori dovrebbero essere forniti entro un anno dalla commissione e gli altri tre a dieci mesi l'uno dall'altro.

Gli scavi di Nesazio. Abbiamo da Pola, 1: Fortunata per gli scavi fu la giornata di ieri, in cui, proseguendosi gli scavi, non lungi dalla necropoli preromana, si rinvennero due lapidi votive, dalla costruzione ricordante un'ara. Una delle lapidi è in frantumi con un resto di iscrizione, l'altra, bene conservata, ha una dedica alla deità istriana Eia Augusta e il voto di Lucio Torio Stefano.

Ai fianchi delle terme, delle quali il «Piccolo» ebbe in questi giorni ad occuparsi, si trovò una cisterna. Non si tratta di cisterna costruita fuori di terra come si usa oggidì, ma di un serbatoio scavato nel terreno e finora sgombrato dal materiale sino a tre metri di profondità. Essendo la cisterna lavorata in modo curioso, si sta sollecitando il suo vuotamento.

Nel pomeriggio poi si scoperse una tomba ad inumazione, dell'epoca della pietra, rozzamente inquadrata da lastre di pietra e racchiudente uno scheletro di uomo accoccolato. Questo più antico costume di sepoltura entro un'arca rivestita di sassi, ricorda le scoperte della necropoli preistorica di Novillara in quel di Pesaro. La importante scoperta fu fatta scavando nella parte più alta della necropoli preromana, alla profondità di circa sessanta centimetri. Le ossa fragilissime non si poterono raccogliere, eccettuato un femore, un radio e il teschio ben conservato che sarà spedito per la classificazione ad uno specialista.

Il prof. Puschi, che dirige con tanto amore gli scavi, dev'essere soddisfatto di queste importanti scoperte e i cultori della storia patria seguiranno certamente con interesse i lavori di sterro, data la probabilità di scoprire altre sepolture preistoriche, con oggetti appartenenti a quelle epoche remotissime della nostra storia ancor ravvolte in dense tenebre.

Il problema dei bagni è più che mai discusso dal pubblico, e sarebbe impossibile il riassumere tutte le lettere che ci pervengono in proposito. Parecchie di queste si accordano nel proporre un bagno alla diga, riservato ai nuotatori esperti ed eventualmente al militare, che sbarazzerebbe in tal modo il bagno alla Lanterna: uno dei corrispondenti consiglia anzi per il trasporto, sia alla diga, sia a Muggia (ove dovesse prender corpo l'idea da noi esposta domenica), il sistema delle barcone a rimorchio di una barca a vapore, come quello che offre la possibilità di condurre il maggior numero di gente. L'idea di Muggia è accolta con favore da parecchie madri di famiglia, alcune delle quali, apprezzandone il lato igienico, ci dichiarano anzi di volerla applicare per loro conto, prima ancora che si prendano provvedimenti in proposito: alcune madri popolane ci scrivono invece impaurite della possibilità di una relativa spesa... Si rassicurino: il progetto di un bagno a Muggia è ancora un'idea come tante altre, e non si presenta per quest'anno come una necessità urgente: ma qualora dovesse essere attuato in avvenire, sieno pur certe che la spesa si ridurrà ai minimi termini. E con ciò chiudiamo per oggi gli scandagli sull'opinione pubblica sulla questione dei bagni.

Associazione medica. I soci della Associazione medica intraprenderanno domenica 5 corr. alle 4.40 pom. una gita alle polle e al filtro d'Aurisina, dove sarà loro guida il protofisico dott. Costantini. Faranno ritorno per Sistiana. Ritrovo per la partenza nell'atrio della Meridionale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Edoardo Magris, dalla famiglia Sebastiano Magris cor. 3, dalla famiglia Santo Cossutta cor. 1.50, dalla famiglia Francesco Cossutta cor. 1.50, dalla famiglia Angelo Magris cor. 10, a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Per onorare la memoria della sig.ra Irma Brocchi, dal dott. Giovanni Spadon cor. 10, a favore della Previdenza.

A favore dell'erigenda Casa per marinai, ci pervennero: dal capitano bar. Bretfeld, comandante del piroscafo «Goritia», raccolte durante l'ultimo viaggio, fra passeggeri e mediante una lotteria, lire sterline 6, scellini 12, franchi 118.50, piastre egiziane 103½, corone 43; dal capitano V. Sbutega, raccolte sul piroscafo «Wurmbrand», cor. 13.30.

Celebrandosi le nozze d'argento di Anna e Giuseppe Marse, raccolte al banchetto cor. 21.20, a favore della Cassa di protezione fra macellai.

— La signora Elena ved. Haggiconsta, nell'anniversario della morte del suo rimpianto marito, elargì cor. 200 alla Comunità Serbo-Orientale, e corone 50 all'Ospitale infantile.

— Le corone 2000, rimesse ierlaltro da persona anonima al Podestà, in occasione di un giubileo, furono ripartite così: cor. 500 alla Pia Casa dei poveri; 200 agli Amici dell'Infanzia per l'Ospizo marino; 200 alla Casa per marittimi; 200 alla Società operaia triestina, per famiglie bisognose di operai; 200 alla Fratellanza artigiana triestina, per lo stesso scopo; 200 all'Orfanotrofio S. Giuseppe; 500 per famiglie povere (già assegnate).

— Alla Società di m. s. degli agenti di manifatture pervennero dai signori C. S., S. S., U. T., A. V., per un credito ricuperato, corone 20.

— Alla Società «Igea» pervennero dal sig. Ermanno Visintin corone 2 per una prestazione avuta nel riparto oculistico.

Nomine. La presidenza di finanza di Trieste ha nominato i cancellisti signori Enrico Andrian e Antonio Frank ad ufficiali di cancelleria nella X classe di rango.

Esami di scienza di contabilità dello Stato. Il 18 luglio si darà principio agli esami sulla scienza di contabilità dello Stato. Coloro che sono abilitati a sostenere questo esame dovranno presentare le loro istanze di ammissione non più tardi del 12 luglio al preside della commissione esaminatrice (nel dipartimento contabile luogotenenziale Scala al Belvedere 2).

Borse di studio in concorso. Il 31 luglio scadrà il concorso alle seguenti borse di studio della fondazione «Giorgio ed Angelina Vlismà»: una di cor. 1400 annue per uno studente povero o privo di sufficienti mezzi di fortuna, di buona condotta morale, di origine greca e di religione greco-orientale, il quale, assolti gli studi prescritti, si recasse tosto ad un'università o politecnico, per dedicarsi ad una professione qualunque; una d'annue corone 800 per uno studente povero o privo di sufficienti mezzi di fortuna, di buona condotta morale, di qualunque religione e nazionalità, il quale, assolti gli studi prescritti, si dedicasse allo studio presso quest'accademia di commercio e nautica, per dedicarsi alla carriera commerciale; due di annue corone 800 per due studenti poveri o privi di sufficienti mezzi di fortuna, di buona condotta morale, di religione serbo-illirica, i quali s'inscrivessero in quest'accademia di commercio e nautica, per darsi l'uno alla carriera nautica e l'altro a quella commerciale; due d'annue corone 800 per due studenti poveri o privi di sufficienti mezzi di fortuna, di buona condotta morale, di origine greca e di religione greco-orientale, i quali, assolti gli studi prescritti, si dedicassero allo studio presso questa accademia di commercio e nautica l'uno per darsi alla carriera commerciale, l'altro per dedicarsi alla carriera nautica.

Istanze alla Comunità greco-orientale, corredate della fede di nascita, della prova di 4 anni di domicilio stabile a Trieste, degli attestati scolastici, di un documento comprovante le condizioni famigliari ed economiche degli aspiranti, di un documento rilasciato dall'autorità competente, comprovante la buona condotta del concorrente, di qualsiasi altro documento, ritenuto atto ad appoggiare la domanda.

Un selciato d'asfalto. L'esperimento di asfaltare un tratto dell'Acquedotto ha suscitato nei cittadini quasi altrettanta curiosità che le prime applicazioni dell'asfalto ai marciapiedi. Da tutte le parti ci vien chiesto perchè si sia introdotta quell'innovazione: se sia stato con concetti di economia, o per altri motivi. Risponderemo che è specialmente per tentar di diminuire la polvere, della quale tutti si lagnano: se l'esperimento riuscirà, lo si potrà imitare anche in altri punti di Trieste. Se riuscirà, diciamo: poichè sebbene in altre città, specialmente minori, il sistema ha dato risultati sicuri, a Trieste è tale negli ultimi anni la vivacità del movimento di passanti, lo stropiccio di piedi sopra ogni decimetro quadrato di lastrico è così insistente, che ci vorrebbero selciati di ferro per essere sicuri che non facciano polvere. Si è scelto l'Acquedotto come campo sperimentale perchè ivi, durante parecchie ore della sera, nella bella stagione, non si tratta più di passanti, ma di folla compatta, continua, tanto da far parere troppo stretta la via: onde non vi è forse un punto nel quale meglio si vegga in pratica, da chi ricordi il modesto passeggio di soli vent'anni or sono, che cosa significhi l'accrescimento della popolazione d'una città. Se la folla dell'Acquedotto non polverizzerà anche l'asfalto, esso guadagnerà anche da noi tutta la fiducia goduta altrove.

Trattenimenti sociali. — Il Circolo Excelsior annunzia per stasera, dalle 7 alle 11, nel salone Berger, sotto il Castello, l'ultimo trattenimento di danza della stagione.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunziate, si faranno oggi le seguenti gite per mare:

Per Sistiana, con l'«Istria», toccando Grignano. Partenze alle 9 ant., 3 e 6 pom.; ritorno alle 12.30, 4.30 e 9 pom.

Per Grado, col «Besenghi». Partenze alle 8 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant e alle 7.30 pom.

Per Muggia, con l'«Epulo» e col «Gianpaolo». Partenze alle 3, 3.30, 4.15 e 5 pomeridiane.

Per Isola, con l'«Isolano». Partenza alle 3.05; ritorno alle 7 pom.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 22 al 28 maggio, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 58, contro 37 nella corrispondente settimana del 1903 (dal 1. gennaio 684, contro 622 nello stesso periodo del 1903);

espulsi morti e aborti: 9, di fronte a 6 nella stessa settimana del 1903;

nati vivi: 129, cioè 59 maschi e 70 femmine (i nati nella medesima settimana dell'anno scorso erano stati 104);

morti: 95, cioè 53 maschi e 42 femmine (nella settimana stessa del 1903 i morti furono 79).

Dal 1. gennaio al 28 maggio le nascite furono 2662, le morti 2106, con un'eccedenza delle prime di 556. Nel periodo corrispondente del 1903 i nati furono 2521, i morti 2197; l'eccedenza delle nascite era stata perciò di 324.

Dei 95 decessi di questa settimana, 19 furono determinati da tubercolosi polmonare; 4 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da pertosse; 1 da difterite; 8 da carcinomi; 3 da meningite semplice; 2 da congestione cerebrale; 2 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 9 da pneumonite; 3 da nefrite; 3 da debolezza congenita; 6 da marasmo senile; 21 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 7 da suicidio.

I suicidi ed il caldo.

Dicevamo ieri che l'aumento del caldo sembra influire sui cervelli umani, con un effetto disperante. Di fatti, se dal gennaio al maggio abbiamo avuto a Trieste trentacinque suicidi, sette, cioè il 20 p. c., avvennero nella settimana passata, settimana di calori tropicali. La statistica dà ragione ai psicologi, che notano nelle loro osservazioni che la frequenza dei suicidi, almeno in tutti i paesi della zona temperata, coincide stranamente con l'improvviso manifestarsi dei grandi calori, che segna il passaggio dal maggio dal giugno.

Così come a Trieste, anche in altre città la cronaca dei giornali è macabra: il suicidio e il tentato suicidio sembrano tenervi il posto principale. Anzi un confratello milanese è spinto a dedicare al fenomeno patologico del giorno o meglio della settimana, il suo capocronaca, contenente considerazioni di carattere generale, degne di nota. Il confratello, rilevata la evidente ormai stabilita relazione fra l'accentuarsi dei calori e la frequenza dei suicidi e dei tentati suicidi, osserva:

«Questo fenomeno dell'accentuarsi della frequenza dei suicidi appunto in quella stagione nella quale la vita a causa delle migliorate condizioni meteorologiche pare invece diventar più facile e dolce, è in istretto rapporto colle statistiche della patologia mentale, costituisce anzi uno degli argomenti più forti per coloro, secondo i quali il suicidio, piuttosto che un fenomeno di patologia sociale propriamente detta, sarebbe un fenomeno di patologia individuale, in dipendenza cioè d'uno stato nettamente nevropatico. Ed infatti appunto nei mesi di maggio e di giugno si moltiplicano i casi di alienazione mentale, e si registra il «maximum» di accettazioni di malati nei manicomi. Per converso, il periodo annuale in cui gl'ingressi di malati nuovi nei manicomi sono più scarsi, coincide con quello in cui son più scarsi i suicidi (mesi da dicembre a febbraio).

«Queste correlazioni statistiche si spiegano assai bene invero se si ammetta che un'alterazione delle funzioni cerebrali stia alla base così del pervertimento psichico che costituisce la pazzia, come di quello che trascina al suicidio.

«Già il Morselli fece notare che tanto sul suicidio quanto sullo scoppio della pazzia i calori intensi della stagione estiva avanzata influiscono meno dei primi della primavera e dell'estate, che incolgono l'organismo non per anco abituato e ancora sotto l'impressione della stagione fredda.

«Ora appunto in questo scorcio di maggio i «primi caldi» si fecero sentire fra noi in misura e costanza veramente eccezionali. E' a ritenersi che ad essi corrisponda veramente in moltissimi di noi una diminuzione della stabilità e della regolarità delle funzioni nervose, diminuzione che non s'esplica tuttavia con disturbi gravi o acuti. Ma nessuno dei grandi fenomeni demografici può svolgersi senza qualche accentuazione isolata, che va a colpire nella folla qualcuna delle «unità» più deboli, meno preparate alla sorpresa: così i poveri suicidi di questi giorni rappresentano probabilmente le vittime inconscie e in un certo senso (ma solo in un senso) fortuite di codesto rapporto, ancor oggi misterioso, che passa fra certe variazioni di stato dell'universo materiale e le condizioni della vita superiore, pesante ed attiva, dei microcosmi umani.»

Gravi cadute. - Gambe e braccia e clavicole fratturate. L'agente di commercio Umberto Hafner, di 17 anni, abitante in via Vienna, ieri sera, verso le 8, cadde in modo da riportare una frattura alla clavicola. Alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

* Il fanciulletto di 6 anni Carlo Scherianz, abitante in via della Scalinata N. 8, ieri sera, alle 7 e mezzo, giocando con alcuni suoi coetanei, cadde e riportò una frattura alla clavicola destra.

* La cuoca Giuseppina Kiaus, di 48 anni, abitante in via Cucherna N. 5, ieri sera alle 7 e mezzo, scivolò e cadde in modo da fratturarsi l'omero sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

* Il falegname Giovanni Rozzo, di 70 anni, abitante in via del Molino a vapore N. 6, ieri, alle 5 e mezzo pom., mentre lavorava in via dei Carradori, inciampò e cadde. Fu soccorso dai compagni, ma il povero vecchio non poteva più reggersi in piedi. Accorso il dottore della Guardia medica gli riscontrò una frattura al femore destro e dopo avergli prestato le cure più urgenti, voleva farlo trasportare all'ospedale, ma il Rozzo preferì di farsi accompagnare alla sua abitazione.

Guardatevi dai pietosi? Un signore abitante in via della Caserma, rincasando l'altra sera verso le 9, fu colto sulla via da improvviso malore e stramazzò al suolo. Due... pietosi (?) passanti si affrettarono a sollevare il caduto e decisero di condurlo alla Stazione centrale di soccorso, ma il signore, che non aveva perduto i sensi, li ringraziò per il disturbo che volevano prendersi e li pregò di accompagnarlo alla sua abitazione. I due sconosciuti allora sorreggendolo sotto le ascelle, lo condussero a casa e accettarono i calorosi ringraziamenti che loro venivano diretti per la loro amabilità. Il signore si riebbe completamente circa una mezz'ora dopo ed allora s'accorse che era stato derubato del portafoglio contenente circa 350 corone. I due... pietosi si erano pagati!

Incidenti delle vie. - Un muratore ferito. Ierlaltro verso le 11 e mezzo ant., da una finestra della casa N. 25 del Corso si staccò accidentalmente un'imposta a vetri che piombò sulla via, ferendo, per buona fortuna leggermente, l'apprendista muratore Eugenio Capetan, di 16 anni, abitante in via dei Crociferi N. 1. Il giovanetto ottenne le cure necessarie nella vicina farmacia Suttina, e l'imposta, che si frantumò sul selciato, fu sequestrata. Una guardia prese nota del fatto.

Durante il lavoro. Il bracciante Carlo Zigoi, di 17 anni, abitante in via Gruzzolis N. 4, ieri alle 2 pom. lavorava nel magazzino N. 21 al Punto franco quando gli cadde sulla gamba sinistra un collo di merci del peso di oltre un quintale cagionandogli, per sua buona fortuna, soltanto alcune contusioni. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure più urgenti, dopo le quali lo Zigoi tornò a casa sua in vettura.

L'elettrotecnico Ermenegildo Fragiacomo di 18 anni, abitante in via Ireneo della Croce N. 3, ieri mattina alle 10½ mentre lavorava nell'edificio della Polizia fu colto da improvviso malore. Chiamato il dottore di turno alla Guardia medica accorse e gli prestò le cure più urgenti.

La giornaliera Giovanna Samsa di 23 anni, abitante al N. 169 di S. Giovanni di Guardiella ieri mattina alle 10 lavorando riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ricorse alla Stazione di soccorso.

Il vigile Giovanni Tronconi di 44 anni, abitante in via Nuova 27, ieri, durante il lavoro, riportò una escoriazione alla mano destra.

Ricorse all'«Igea».

Ieri mattina alle 11, mentre il facchino Giovanni Renes, di 19 anni, abitante a S. Luigi N. 141, era intento al lavoro gli cadde addosso una cassetta di merci ciò che gli cagionò alcune contusioni al torace.

Ricorse alla Guardia medica per le cure necessarie.

In rissa. Il bracciante Carlo Tedeschi, di 31 anni, abitante in via della Barriera vecchia, ieri mattina in rissa riportò alcune contusioni e graffiature alla faccia ed alla spalla destra, che l'obbligarono a ricorrere alla Guardia medica.

Il carbonaio Vincenzo Bernabè, di 29 anni, abitante in androna Santa Tecla 18, ieri in una rissa avvenuta in un'osteria, fu colpito al mento con un coltello e riportò una ferita.

Ricorse per le dovute cure all'ambulanza dell'«Igea».

Il cocchiere Marco Crovatin, di 39 anni, abitante in via del Molino a vento, iersera alle 8, venuto a diverbio con un suo compagno fu da questo colpito alla testa con un oggetto contundente in modo da riportare una ferita alla tempia sinistra. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Una ragazzetta percossa da una donna. La ragazzetta di 11 anni Valeria Cresevich, abitante al N. 11 di via Ponziana, si presentò ieri mattina all'ispettorato di S. Giacomo e narrò che poco prima, mentre rincasava, Maria Skerl, di 30 anni, abitante nella stessa casa, la aveva percossa con pugni e schiaffi cagionandole alcune leggere escoriazioni al dorso; poi, mentre ella fuggiva, le aveva lanciato contro un sasso ferendola alla testa. La ragazzetta disse che la Skerl se la era presa con lei per un nonnulla. L'ispettore passò la denuncia al cancellista Degiampietro, il quale ora sentirà l'altra campana, cioè la versione sul fatto, che darà la denunciata.

Schiaffeggiato. Il venditore girovago, Davide Cesana, di 42 anni, abitante in via S. Filippo N. 11, ieri mattina verso le 10 ricorse alla Guardia medica perchè poco prima era stato schiaffeggiato ed aveva riportato alcune contusioni alla guancia destra.

Per mano altrui. Il bracciante Rodolfo Maissa, di 26 anni, abitante in via di Riborgo 35, ricorse ieri alle cure dell'«Igea» per la cura di una contusione al capo riportata per mano altrui.

Percosse. Anna Pecionik, di 26 anni, ieri alle 2½ pom. ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla mano destra, riportate in seguito a percosse.

Maria Rafin, di 34 anni, portamalta, abitante in androna di Coppa N. 1, ieri alle 6 pom. dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni al capo ed escoriazioni alla mano sinistra, riportate poco prima per essere stata percossa da un manovale.

Un'altra donna che ricorse alla suddetta istituzione per essere stata percossa e per avere riportato parecchie contusioni ed escoriazioni alle braccia fu la domestica Giulia Pancalo, di 26 anni, abitante in via delle Acque. Il dottore di turno prestò ad entrambe le cure opportune.

Dopo otto giorni! Ieri, alle 3 pom., venne portato alla Guardia medica il bimbo di 2 anni Giuseppe Spadaro, abitante in via Scussa, il quale in seguito a una caduta di otto giorni fa, si lagnava di dolori alla spalla destra. Il medico che lo visitò constatò che i lagni e l'irrequietezza del povero piccino erano causati dalla frattura della clavicola destra, e gli prestò le cure più urgenti.

Una tegola sul capo. Ne fu vittima il ragazzo di 14 anni, Giuseppe Benelli, abitante in via delle Scuole. Riportò una grave ferita al capo e dovette ricorrere alla stazione di soccorso dell'«Igea» al cantiere San Marco.

Ferito da un sasso. Il bambino di tre anni Giovanni Celentano fu colpito ieri da un sasso scagliatogli da un giovanetto quindicenne e riportò una ferita al capo.

Accompagnato all'«Igea» ricevette le cure necessarie.

Cani che mordono. Il ragazzo dodicenne Vladimiro Just, abitante in androna Fontanella 1, fu morso ieri da un cane alla gamba sinistra.

Ricorse all'«Igea».

Il ragazzino di 12 anni Cesare Grossi, abitante in via Tommaso Grossi N. 1, iersera alle 7 e mezzo fu addentato da un cane alla gamba destra e riportò alcune lacerazioni. Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno gli fece le necessarie cauterizzazioni.

Male improvviso. Ieri mattina, alle 11, la sarta Paola Scherianz, di 26 anni, abitante in via de' Giuliani, fu colta da improvviso malore. Accorso il dottore della Guardia medica, le prestò le cure più urgenti e la Scherianz potè essere accompagnata alla propria abitazione.

Cadute. Il fabbro Giovanni Copada, di 23 anni, abitante in via Dante Alighieri 2, ieri, cadendo, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Domenico Maiola, di 56 anni, ieri lavorando a San Rocco, cadde e riportò una ferita di taglio al crure destro e alcune contusioni al piede sinistro.

Per le dovute cure dovettero ricorrere all'ambulanza dell'Igea.

Lesioni accidentali. Il sarto Vito Catalanotte di 36 anni, abitante in via delle Acque N. 18, ieri alle 3 pom., riportò accidentalmente alcune contusioni alla gamba destra.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Lotto. Estrazione del 1. corr.:

Praga	66	44	28	7	22
Leopoli	31	15	18	75	2

Corrispondenza aperta. *Costante lettrice.* Consulti una guida turistica della Svizzera. — *Margherita C.* Non conosciamo quella Società. Ella potrebbe rivolgersi qui a una delle nostre primarie compagnie d'assicurazione. — *Studente.* Si rivolga alla direzione della Civica scuola reale. — *Eugenio R.* Per avere la patente deve rivolgersi all'i. r. Ufficio delle patenti in Vienna. — *M. Fiume.* Non esponga le braccia al sole e ridiventeranno bianche. — *Veneziana.* A visitare la grotta di S. Canziano non c'è nessun pericolo. — *Fior d'Agave.* La «palla della fortuna» di stagnuola deve pesare 5 chilogr. — *Margherita.* «Brochure» si pronuncia presso a poco «broscir», e «à-jour», asur. — *Clelia.* Sant'Emilio: 28 maggio. — *Lucio.* La porcellana si attacca col mastice detto «sindetikon». — *Artista.* Invece di acqua ossigenata, per scolorire i capelli si può adoperare una infusione di camomilla. — *Assiduo.* La seta bianca lavata perde il lucido. — *Industriale.* I frutti dell'ippocastano dànno amido; inoltre servono da cibo al bestiame. — *Lettore fisso.* La via più breve per andare in bicicletta a Udine è Trieste-Prosecco-Monfalcone-Sagrado-Nogaredo-Trivignano-Udine. Il deposito per l'entrata con la bicicletta nel Regno è di L. 42.60 più una tassa di L. 1.35 per la bolletta di temporanea importazione. — *Marcello e compagni.* Il piroscafo inglese «Carpathia» ha la velocità di 13 a 14 nodi all'ora; il «Wurmbrand» ne fa regolarmente 15, e occorrendo, anche 16.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.7, ore 12 pom. 23.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.3. Oggi: alta marea 0.44 pom. e 11.7 pom. - Bassa marea 5.42 ant. e 5.58 pom.

Ogni giorno una. Tra due ladruncoli al caffè:

— Tu che cosa pigli?

— Una tazza di caffè. E tu?

— Io?... Il cucchiaino...

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste.)

Con la mano nel sacco.

Il 13 maggio, ultimo, verso mezzodì, Giuseppe Grison, rincasando, trovò la porta del quartiere scassinata ed inoltratosi, nella camera da letto vide uno sconosciuto che ricurvo innanzi all'armadio aperto, intascava furiosamente oggetti che andava prendendo da un cassetto.

— Cossa la fa lei? - gridò.

Lo sconosciuto diede un balzo: voltò il capo; poi con una sicurezza che tradiva, nel tremolio della voce, l'interna trepidazione, rispose: Oh... gnente.... vardavo se ghe iera so muier!

Nel cassetto! Era troppo!

Il Grison si affacciò alla porta e avvertì qualcuno perchè andasse a chiamare le guardie. Poi tornò dentro: lo sconosciuto si occupava a rimettere coscienziosamente a posto tutti gli oggetti che aveva preso. Poi, si voltò sorridendo, scosse la giacca, si battè sulle tasche dei calzoni: La vardi - disse no go più gnente. La me lassi andar!

Ma il Grison non l'intendeva così. Lo sconosciuto si diede allora a gridare, accorse gente e.... se il Grison non avesse lasciato partire il ladro, avrebbe forse passato un brutto quarto d'ora, poichè i curiosi - per quel concetto curioso che l'anima collettiva della folla ha della giustizia - avendo saputo che gli oggetti rubati erano stati restituiti, si diedero a parteggiar per il ladro.

Il Grison finse di adattarsi e lo lasciò uscire: però, lo seguì a distanza e, quando vide sopraggiungere le guardie, lo additò a loro e lo fece trarre in arresto. Lo sconosciuto fu identificato per il noto pregiudicato Guglielmo Potosnik fu Giovanni, d'anni 58, da Trieste.

Il Potosnik ieri dovette comparire innanzi al tribunale per rispondere del crimine di furto; non di buona voglia, certo,

poichè, quando il giudice istruttore gli ebbe a notificare la fissazione del dibattimento, aveva detto: «No voio saverghene de dibatimenti; se i ga destinà de impicarme, che i me impichi».

Con quella conoscenza di legge che gli viene dalla lunga pratica, nel suo costituto insiste nel tentar di dimostrare che il fatto da lui commesso non è un furto consumato, ma un tentato furto, soltanto.

Il Grison depone che nel cassetto dell'armadio, innanzi a cui trovò fermo il ladro, aveva: un orologio d'oro, un orologio d'argento, due catene d'argento, un anello d'oro e un paio d'orecchini d'oro. Aggiunge che la moglie rinvenne poi, nella cassetta delle spazzature, in cucina, un grimaldello del quale il Potosnik dovette servirsi per aprire la porta del quartiere.

La Corte condanna il Potosnik, per furto, a 14 mesi di carcere duro.

Per pubblica violenza.

Carlo Muchich di Matteo, la sera del 1. maggio, in Campo Belvedere, venne a vivace diverbio con certo Augusto Petelin, sicchè la guardia di p. s. Francesco Princich dovette intervenire e consigliarli a farla finita. Il Petelin se n'andò, ma il Muchich se la prese con la guardia. Fu perciò tratto in arresto, ma si oppose violentemente, lanciando pugni e calci non solo contro la guardia Princich, ma anche contro Francesco Irlich, un'altra guardia che accorse in aiuto.

Al dibattimento ieri il Muchich negò di aver fatto opposizione alle guardie: ammise soltanto di avere, con un gesto involontario, strappato il cordone del fischietto alla guardia Princich.

Le guardie, però, deposero chiaramente sull'attività ribelle dell'accusato e la Corte, tanto per fargli entrare in testa il rispetto per l'autorità costituite, lo condannò a 3 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Dopo un vitrioleggiamento.

Iermattina, il Tribunale, quale giudizio di seconda istanza, si occupò del ricorso avanzato da Giuseppe Hmelak contro la sentenza del Giudizio distrettuale penale (consesso del segretario Suppancig) di data 10 maggio ultimo, che lo condannava a 3 giorni d'arresto, perchè ritenuto colpevole della contravvenzione sotto promessa di matrimonio in danno della signorina Carla Loser.

Riferimmo a suo tempo le risultanze del primo dibattimento ed i lettori ricordano pure che la Loser, per avere vitrioleggiato il Hmelak, è in istato d'arresto e comparirà prossimamente innanzi alle Assise.

Il Hmelak assistette ieri di persona. Degli occhi non resta altra traccia al di fuori delle due pieghe esterne delle palpebre, da cui colano lagrime continue. La bocca ed il naso sono tutt'una protuberanza carnosa torta e corrosa, che fa ribrezzo a vedere. La faccia intera è qualcosa di mostruoso!

Egli domanda, singhiozzando, che gli sia fatta giustizia: protesta di non aver sedotto la Loser; dice che fu ella ad attaccarglisi ai panni, a perseguitarlo prima con le lusinghe, poi con le minacce. Credeva trattarsi d'un'avventura come tante altre: invece...

Vengono riassunte tutte le risultanze del primo dibattimento e la Corte, sulla base delle stesse che ispirarono al primo giudice giudizio di colpa, crede di dover mandare assolto l'accusato, principalmente per due motivi: 1.o perchè la Loser stessa nella prima denuncia mossa contro il Hmelak per grave lesione corporale, essendone stata percossa, non dice di essere stata sedotta sotto promessa di matrimonio, ma usa una frase più vaga: «Fui in certo tal qual modo sedotta»; 2.o perchè avendo la Loser avviato la relazione col Hmelak in età piuttosto avanzata - 39 anni - devesi pur pure supporre che non sia stata proprio indotta alla relazione stessa, dalla promessa di matrimonio.

Il Hmelak, sentendosi assolto, si avanza a mani giunte e, piangendo, dice: Grazie, grazie; finalmente me xe stada fata giustizia; ghe xe giudici giusti sula tera!

Ed esce - rudere compassionevole - guidato per mano da un ragazzo....

Difendeva l'avv. Slavik.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Abbordaggio e arrenamento.

L'altra notte partì dal nostro porto direttо a Venezia, il grande «cargo-boat» «Alberta», di 2576 tonn. di reg. netto, al comando del cap. Ivancich, affine di scaricare in quel porto parte del carico portato da Galveston. Ieri, all'alba, l'«Alberta» stava entrando nel porto del Lido, quando fu abbordato al suo fianco sinistro dal piroscafo inglese «Pavia», che gli sfondò alcune lamiere in modo da aprirgli una falla larga oltre due metri. L'acqua irruppe con veemenza nel magazzino N. 1 allagandolo, ed allagò pure in parte il magazzino N. 2.

Il comandante dell'«Alberta», visto il pericolo d'affondare, diresse il battello alla secca di S. Andrea, facendolo arrenare. Anche i danni del «Pavia», che è un piroscafo della «Cunard Line», sono gravi. Lo conduceva il pilota Marco Costa, l'«Alberta» era condotto da Silvestro Ghezzo. Le cause del disastro si attribuiscono a manovre non riuscite causa il cattivo funzionamento dei timoni. Si ritiene che il danno sofferto dall'«Alberta», carico di varie merci, sia superiore alle centomila corone.

Da Trieste partirono ieri mattina un rappresentante degli armatori ed uno delle Assicurazioni.

L'ingrandimento del bacino di carenaggio a S. Rocco.

In seguito al continuo aumento delle dimensioni dei piroscafi, i bacini di carenaggio di tutti i cantieri esteri e nazionali hanno dovuto essere ingranditi. Il dock dello Stabilimento tecnico a S. Rocco che pure era uno dei maggiori tanto che allorquando fu costruito parve d'una vastità enorme, ora dovette, per corrispondere all'enorme sviluppo preso dalle costruzioni navali, essere allungato ed allargato per poter accogliere i grandi piroscafi. I lavori di ingrandimento furono affidati alla ditta L. Mazorana e C. e ora sono al loro termine. L'ingrandito bacino ha potuto accogliere il piroscafo «Alberta» di 4044 tonn. di reg. lordo che attualmente è il più largo «cargo-boat» della navigazione libera locale.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Venus» da Venezia con 61 pass., «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 121 pass., «Selene» da Cattaro e Corfù, i pir. a. u. «P. Becher» da Poti e Costantinopoli, «Venezia» da Cattaro; il pir. ital. «Agrumaria» da Catania; e il brik ital. «Ercole» da Bari.

— Partirono i lloyd. «Danubio» per Metcovich, «Almissa» per Venezia, «Melpomene» per Santos; i pir. a. u. «Sebenico» per Metcovich, «Tisza» per Tangeri, «Seraievo» per Metcovich; e i pir. ital. «Plata» per Genova e «Carmelo Gagliotto» per Messina.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Burma» da Bangkok per Fiume proseguì il 30 p. p. da Suez, «Leopoldina» partì il 30 p.p. da North Shields per Trieste, «Deak» passò Gibilterra il 29 diretto per Rotterdam, «Kobe» da Poti passò Gibilterra il 30 per Rotterdam, «Sud» arrivò ieri a Bombay da Trieste e Karachi.

— Lloydiani. «Istria» diretto a Santos proseguì il 28 p. p. da Bahia per Rio Janeiro, «Körber» da Trieste per Durban proseguì il 31 da Porto Said per Suez.

1. giugno.

Da UMAGO.

— Per la parrocchia di Matterada.

L'ordinariato vescovile di Trieste ha aperto il concorso al vacante posto di parroco di Matterada.

— I benefici della Lega.

Il vasto comune censuario di S. Lorenzo di Daila non ha attualmente una scuola regolare. La sostituisce da lunghi anni il parroco don Biagio Schlosser che insegna un po' a leggere e a scrivere ai contadinelli di S. Lorenzo. Ora questa Rappresentanza comunale, visto che la Lega Nazionale, sempre pronta all'appello per la difesa della nostra cultura nazionale, ha deliberato di assumersi la manutenzione di una scuola a S. Lorenzo, purchè il Comune omonimo vi concorra con un annuo contributo, deliberò nella seduta del 25 p. p. l'erezione a spese del Comune di S. Lorenzo di Daila di un edificio scolastico. Si spera che ancora nell'anno in corso potrà sorgere la nuova scuola baluardo contro i nostri nemici.

Da BUIE.

— La fiera delle tempora.

La caldana di domenica guastò assai l'andamento della fiera. I merciaioli giunsero numerosi fin dal giorno innanzi, ma scarseggiarono i compratori!

— Visita sanitaria.

Ieri fu qui in ispezione il dott. Cerebrini, ispettore sanitario luogotenenziale. Visitò dapprima le scuole, rilevando con stupore la loro infelice ubicazione; quindi fu al cimitero, nelle farmacie, nelle ambulanze dei medici condotti, informandosi ovunque sulle condizioni sanitarie della città.

— Bove ucciso dal fulmine.

Lunedì alle 3.30 pom., mentre nei dintorni di Grisignana imperversava un temporale, nella località Sossa, sul tenere di Castelvenere, in prossimità di Buie, tale Antonio Sossa, condusse i bovi al pascolo. Le quattro bestie si ridussero all'ombra d'una maestosa quercia distante un centinaio di passi dalla stalla. Vi erano appena giunte che da alcune nuvole disperse, dunque quasi a ciel sereno, si scaricò sulla quercia la folgore che freddò uno dei bovi, e gettò a terra tramortiti gli altri tre, che poi si riebbero. Il bove era assicurato, e la carne col permesso dell'autorità sanitaria fu venduta a prezzo ridotto. Per fortuna il pastore si era allontanato in quell'istante.

Da POLA.

— Studenti in gita.

Gli studenti del locale ginnasio dello Stato intrapresero ieri e ierlaltro parecchie gite. Quelli dell'ottava classe partirono per Lussinpiccolo e Fiume donde si recarono al Monte maggiore facendo ritorno col treno delle 9. Il Monte maggiore fu pure la meta della gita degli studenti della IV classe partiti da qui ierlaltro. Gli studenti della sesta si recarono invece ai Brioni su apposita imbarcazione a remi (scalè) mentre quelli della terza e della seconda partirono per Orsera e Canal di Leme e quelli della quinta classe per Parenzo.

Ieri nel pomeriggio anche i ragazzetti delle due prime classi si recarono in gita col treno a Dignano e da qui a Fasana a piedi e da Fasana pure a piedi ritornarono a Pola.

— Un pescecane in porto.

Oggi fu visto nel porto di Fisella un grosso pescecane; proprio alla vigilia dell'apertura della stagione balneare.

— Un seduttore.

Oggi fu punito a cinque settimane di arresto dal locale giudizio tale Giovanni Munelich il quale sebbene vivesse in concubinato con altra donna, aveva indotto ai suoi voleri la domestica Lucia Blecich alla quale aveva fatto promessa di matrimonio. Il Munelich aveva anche comunicato alla Blecich un male di cui era affetto.

Da ZARA.

— Processo per procurato aborto.

Lo scorso aprile destò sensazione, a Zara, il decesso di una signorina, in seguito ad infezione derivata da procurato aborto. A merito della polizia comunale furono subito scoperte le autrici materiali del crimine, vale a dire la levatrice Rosa Gaich da Ragusa e la fantesca Cristina Gruicich da Igalo di Castelnuovo. Ieri, a questo tribunale, sotto la presidenza del consigliere Vusio, si tenne il dibattimento in loro confronto, entrambe difese dall'avvocato Baljak. Al dibattimento sfilarono tre medici e numerosi testimoni, i quali stabilirono precisamente l'azione della Rosa Gaich e della serva intermediaria. L'instrumento adoperato per l'aborto criminoso dalla Gaich, di impossibile disinfezione (una corda di contrabasso) procurò bensì l'aborto ma produsse l'infezione che condusse alla morte della signorina.

COMUNICATI*)

AVVISO D'ASTA.

Onde appaltare il lavoro d'interramento dei campi di sepoltura G. D. del cimitero comunale di Rovigno alle Laste, viene indetta pel giorno 10 giugno ore 12 ant. una pubblica asta in diminuzione del prezzo fiscale di cor. 13692.18.

Le condizioni d'asta, piano e preventivo, sono ostensibili in questo ufficio dalle ore 9 alle 1 e dalle 11 alle 6 pom. a cominciare dal giono della pubblicazione del presente avviso.

Le offerte saranno da presentarsi in iscritto non più tardi delle ore 12 del giorno fissato per l'asta.

Alle offerte sarà unita la ricevuta di cassa comprovante il deposito del vadio di Corone 650.

L'aggiudicazione spetta alla Delegazione Comunale la quale non è vincolata al solo criterio del prezzo più vantaggioso.

Dal Magistrato civico.

ROVIGNO, 26 maggio 1904.

Per il Podestà Dott. Davanzo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Sapone di glicerina Sarg solido e liquido rende la pelle bianca e morbida. Trovasi dappertutto.
I Saponi di glicerina — Sarg —
sono ottimi tanto per adulti quanto per bambini. Usati con grande successo da note autorità mediche, come i prof. dott. Hebra, Schauta, Frühwald, Carlo e Gustavo Breus, Schandlbauer ecc.

CLINICA. Malattie orecchi, naso, gola e collo. Direzione: Prof. Dott. Cav. T. Della Vedova e Dott. U. Ambrosini, Foro Bonaparte 18, Milano

LE SPETTABILI DITTE
che hanno bisogno d'impiegati, vogliano rivolgersi esclusivamente
all'Ufficio di collocamento
della
Società di protezione fra impiegati civili
Via Stadion 7 (Tel. 1647)
(MEDIAZIONE GRATUITA).

Giovane viennese
corrispondente tedesco, perfetto stenografo e dattilografo, con pratica della contabilità e di tutti gli altri lavori di scrittoio; conoscenza dell'italiano, cerca posto. Già occupato in Italia. Ottime referenze.
GIUSEPPE AUGUSTINI, Vienna XVIII, Währingürtel 14.

GIORNALISTI.
CERCANSI GIORNALISTI
capaci di trasmettere notizie a mezzo telefono o telegrafo. Vengono prese in considerazione soltanto offerte con dettagliate indicazioni del posto occupato e pretese. Dirigere offerte sub «Journalist 42905» all'Ufficio Annunzi M. Dukes Nachf. Vienna I, Wollzeile 9.

Per IMPRENDITORI, ecc.
DA VENDERE A MITE PREZZO
DOPO LAVORO FINITO:
circa 4000 metri di rotaie per ferrovie di servizio, 3000 traversine di ferro, 40 vagoni da trasporto, 20 vagoni piatti, parecchi scambi e piattaforme girevoli, ed altri oggetti inerenti a costruzioni, come pure 4 locomotive da 20, 30, 40 e 50 cavalli di forza. Tutto in buono stato, anche in lotti. Dirigere offerte sub «Bauunternehmung J. G. 912» a Haasenstein e Vogler, Vienna I.

Affittasi per l'estate a Graz
ai piedi del Rosenberg, bel quartiere ammobiliato con [illegible] camere e cucina, 10 minuti distante dallo Stadtpark, circondato da giardini e parchi, vista incantevole, aria purissima. Prezzo mite. Rivolgersi alla signora *Wiedemann, Graz, Kreuzgasse 44, I piano.*

ARIENHELLER
ACQUA DA PASTO DI PRIMO ORDINE
sorgente zampillante profonda 390 m.; nasce presso il Reno; per l'insuperabile sapore prende il primo posto fra le migliori acque medicinali. Attiva la digestione e il ricambio materiale ed è, per il suo effetto depurativo del sangue, specialmente adatta per cure. L'acqua viene imbottigliata. Assolutamente pura, senza aggiunta di sostanze eterogenee.
A Trieste trovasi presso Giovanni Cilla e Mario Lang (Farmacia Serravallo). A Pola: Alfonso Antonelli.
Rappresentanza generale: Bausch & Bazlen, Trieste.

Lubiana. RINOMATO RESTAURANT — FANTINI —
nella Sternallée Gradisce 2, vicino il convento delle Orsoline, con grande giardino, Birra della fabbrica Cittadina di Pilsen (Urquelle), scelti vini, cucina italiana e tedesca.

HOTEL WINDSOR
Vienna, VI, Mariahilferstrasse 15
vicinissimo alla città, nella più animata via di Vienna, in prossimità della Burg, dei musei e degli stallaggi imperiali.
Luce elettrica. Stanze da 2 a 12 cor. Ascensore.

Bagno Topolschitz
presso Schönstein (Stiria Meridionale).
Stabilimento di cura fisico-dietetetica per cure idroterapiche, elettriche, di luce, aria sole, massaggio ecc. ecc. Posizione stupenda. Eccellenti successi. Prezzi miti. APERTO TUTTO L'ANNO. Prospetti e informazioni gratuitamente dal *Dott. Gustavo von Huttern.*

La „FONTE PALMA" di Loser János
è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Marca registrata Loser János
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

COL PROSSIMO AGOSTO
il Negozio Telerie, Cotonerie e Manifatture
— di —
PIETRO KLANSICH
Piazza Nuova 1
verrà traslocato in via Nuova N. 19
In tale incontro, per facilitare il trasloco
d'ora innanzi tutte le merci vengono vendute
A PREZZI DI FABBRICA

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

RINOMATO E PREMIATO VINO CHIANTI
della fattoria ANTONIO CINALI — EMPOLI.
Rappresentante e depositario per Trieste
Eugenio Gattolin, deposito vini nazionali ed esteri
via degli Artisti N. 11 — Telefono N. 1165
Deposito a Gorizia presso il signor A. Verzegnassi.

Blickensderfer N. 7

La migliore, la più semplice, la meno costosa di tutte le macchine da scrivere.
VENDUTE IN QUATTRO ANNI 44,000 MACCHINE
Prezzo Cor. 260 compreso cassetta ed accessori
Si può scrivere contemporaneamente con più caratteri. Esclusi nastri e cuscinetti, che sono rimpiazzati da rolletti inchiostrati di massima convenienza.
Visitare per convincersi.
In vendita presso
ZEMBRZUSKI & COMP., via Giovanni Boccaccio 13

INTAVOLAZIONI
con Banche a termine fisso:
Città censo 4¼ a 4½% Territorio censo 4½ a 5%
Si accorda pure l'ammortizzazione dei mutui in 10 a 60 anni, in rate da convenirsi.
Rivolgersi ENRICO GIBERTI, Trieste
Via Vincenzo Bellini 13.
Primo autorizzato Istituto di mediazioni concessionato con decreto luogotenenziale N. 29468/III

Recintazioni solide e a buon prezzo

per parchi di selvaggina, per boschi
Tessuto metallico pochissimo costoso
Joh. Moerkatz, Vienna, VII/1. Neubaugasse 68.
i. r. fornitore di Corte, fabbrica stacci e oggetti di fil di ferro.
Cancellate di filo di ferro per giardini e boschi, pollai, fagianerie, parchi di selvaggina, uccelliere, aiuole, bacini; filo a punte nichelato, brevettato, cancellate di ferro fuso, inferriate per finestre e lucernai, parascintille, nidi per polli, cassette d'immondizie, ceste per verdure, museruole per buoi. Materassi di filo di ferro con telaio di legno o ferro, nettapiedi, LATTA BUCATA.
CATALOGHI ILLUSTRATI E PREVENTIVI GRATUITI
Rappresentanti: Casagrande & Pfleger, Trieste, via Lodovico Ariosto 2

Nuovi Arrivi Giornalmente!
STOFFE PER VESTITI DA DONNA, NERE, COLORATE
da soldi 40 a fior. 3.—.
ZEPHIR da s. 12 a f. 1.20
Crepon rigati a s. 20
Battiste, Satin, Percail di qualunque prezzo
DEPOSITO BIANCHERIA
DELLE MIGLIORI FABBRICHE
di cotone e lino, a metro e confezionata, a prezzi di grandissima convenienza perchè acquistata prima degli aumenti.
Straordinaria scelta in guarnizioni, pizzi, ricami, collari merlo, cinture, nastri, busti, calze, maglierie e completo assortimento generi minuti.
Camicie, Colletti, Polsi, Cravatte in ricchissimo assortimento.
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale
NB. Venne posta in vendita all'ingrosso e al dettaglio una forte partita manifatture acquistata da una massa concursuale a prezzi sotto il costo di fabbrica.

Sono aperte dal 1. Giugno al 15 Luglio
LE ISCRIZIONI
per il prossimo anno scolastico (15 Settembre) al
PRIMO LICEO MUSICALE
DI TRIESTE
Via della Zonta N. 5.
Dirett. M.° Accad. Roberto Catolla
PROFESSORI INSEGNANTI:
Dirett. R. CATOLLA (Canto, composizione, violino)
M. BENPORAT (Viola e violino)
Cav. V. GIROTTO (Violoncello e Contrabasso)
M. CHIESA e Gio.na KLAUSBERGER (Pianoforte)
G. IPAVITZ (Flauto)
M. BONELLI (Istrum. a fiato d'ottone e legno)
A. BELLOTTI (Storia della musica e recitazione).
Tassa d'iscrizione Cor. 2; Tassa mensile Cor. 10.
STATUTI GRATIS
Gli allievi più meritevoli prendono parte alla produzione finale pubblica
Orario d'ufficio dalle 10-1, 4-7 pom.
Il direttore riceve dalle 12-1 pom.

Tranquillità
assicurando il quartiere od il negozio presso la Prima Società Austriaca di Assicurazioni
contro il furto per iscasso
Trieste, Piazza Grande 3, I piano.

Col giorno di Mercoledì 1. Giugno
il celere piroscafo
„ISTRIA"
attivò
CORSE GIORNALIERE REGOLARI FRA TRIESTE e
SISTIANA
con toccata di
GRIGNANO
(MIRAMARE)
Partenza da TRIESTE alle 9 ant., 3 e 6 pom.
„ „ SISTIANA „ 12.30, 4.30 e 9 pom.

VIOLINI „Cremona"
nuova specialità dello Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.°, Trieste
Piazza Grande Palazzo Municipale.
Corone 90.—, 150.—, 170.—.
S'inviano anche per ispezione a chiunque ne faccia richiesta.

Vini d'Istria
di I.a qualità
delle proprie campagne, a prezzi da non temere concorrenza.
OSTI E TRATTORI
che desiderano non incontrare spese di viaggio per la provvista di vino, si rivolgano dal proprietario
Via Bachi N. 1, Deposito vini.

Restaurant BOSCHETTO
Oggi Giovedì 2, alle ore 5
CONCERTO MILITARE
dell'i. r. Regg. N. 87 di Pola,
sotto la direzione del Maestro di Cappella signor FRANZ KARL.
Sabato 4 alle ore 6½ e Domenica 5, alle ore 5
CONCERTO DELLA STESSA BANDA.
Sabato verranno accesi fuochi artificiali e bengalici dal pirotecnico G. Giorgomila.
Dev.mo G. Zechmann.

Caffè-Restaurant
GIARDINO PUBLICO
Giovedì (Corpus Domini)
alle 10 ant.
Mattinata
Di sera:
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
INTERA BANDA
del regg. fanti N. 97
sotto la personale direzione del maestro di cappella signor G. TEPLY.
SCELTO PROGRAMMA.
Sperando in un numeroso concorso,
Dev. Massimiliano König.

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Si badi alle numerose contraffazioni poste in commercio, e si esiga che l'etichetta porti il nome della ditta Attilio Depaul.

FRANCOBOLLI. GABINETTO FILATELICO di LUIGI SLATAPER 8, Piazza della Borsa p. I
acquista, vende e scambia francobolli.
Garantisce l'autenticità di tutti i francobolli messi in vendita.
Acquista intere corrispondenze vecchie, archivi e album con francobolli.
Cerca Corrispondenti in tutte le parti del mondo per la fornitura di FRANCOBOLLI nuovi e usati.
Spedizioni verso pagamento anticipato, più il porto. Alle domande, unire sempre il francobollo per la risposta.

ROHITSCH-SAUERBRUNN
STIRIA
Ferrovia, posta e telegrafo. Prospetti gratis.
Splendida posizione. Aria ossigenata senza polvere. - Comodità moderne, vita di società.
Nuovo grande, moderno stabilimento di cura idro-elettrico-meccano-terapeutico. Cure d'acqua fredda, bagni di luce elettrica e bagni elettrici in vasca, inalatorio, camera pneumatica, cabina di acqua calda e vapore, massaggio elettrico, bagni di sole, ginnastica medica. Cura di provata efficacia per malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite. Sorgenti fortissime simili a Carlsbad e Marienbad.

Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.
Il migliore alimento per bambini
sani e malati di stomaco.
trovasi nelle farmacie e drogherie.
Kufeke
Farina lattea
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea, costipazione ecc.
I bambini
prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici
Fabbrica mezzi alimentari dietetici.
BERGEDORF-AMBURGO. R. Kufeke VIENNA I.

Vibrata assai la requisitoria del procuratore di Stato Barich ed abile la difesa dell'avv. Baljak. Ma, in base alle risultanze processuali, la levatrice Rosa Gaich venne condannata a 18 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi e la Gruicich Cristina a 8 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ogni due mesi.

— In viaggio di ispezione.
E' atteso a Zara, l'ispettore della direzione centrale delle Poste, di Vienna, signor Hocheisel. A questo ufficio postale e telegrafico regnano molti malumori e gli impiegati - costretti a un regime di ferrea disciplina - elevano molte doglianze. Tutti sperano che il signor Hocheisel metterà le cose a posto.

Da FIUME.

— Per l'erezione d'un cantiere.
Si afferma che fra giorni verrà qui una numerosa commissione ministeriale incaricata di esaminare la località di Bergudi, ove fino a due anni fa esisteva il cantiere Howald. A quanto si dice il Governo sarebbe disposto ad appoggiare l'erezione d'un cantiere a Bergudi, per corrispondere al desiderio espresso nella Delegazione ungherese, che venga costruita a Fiume una parte delle torpediniere e delle altre navi per il completamento della flotta a.-u.

— Una nave da guerra francese.
Domani, proveniente da Pola, giungerà qui la nave-scuola francese «Douguay Trouin», la quale si tratterrà nel nostro porto quattro giorni.

— Ufficiali di stato maggiore.
Stamane giunsero qui 32 ufficiali dello stato maggiore del 15.o corpo d'armata, di guarnigione in Bosnia, per ispezionare la costa liburnica e istriana fino a Pola.

Sciarada a pompa.

Tu sei scandolezzato, nevvero? Eh, non c'è male.
Eppur non ho finito; eppure questo è niente.
Dell'altro v'è, t'accerto, *primiero altro finale*.
Ma qui tutti ci ascoltano, parlar non è prudente.
Ti conterò *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
Chiosa Chi Osa.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Giugno.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 642.25, Staatsbahn 635.50 Alpine 411.75, Lotti turchi 129.25. — La borsa di Berlino chiude calma. Credit 201.50 (201.40). Disconto 187.10 (187.10), Italiana 103.25 (103.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.15 (100.15). Rendita 103.75 (103.62) Meridionali 727.50 (726.50), Mediterranee 442.— (440.50). - Parigi: Apertura dell'. Italiana 103.40 poi sino 103.40. Chiusa francese 97.65 (97.60), Italiana 103.40 (103.45), Spagnuola 85.02 (85.05), Banche Ottomane 586.— (586.—), Rio Tinto 1290 (1282), Lotti turchi 122.— (123.—).
Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.75 Azioni Credit 641.— a 643.—.
Listino. Napol. da 19.05— a 19.08—, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.94, Londra 239.25 a 239.85, Francia 95.20 a 95.45, Italia 95.— a 95.30 Banconote italiane 95.— a 95.30, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.10 a 99.40, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.30, Credit 642.— a 644.—, Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 635.— a 637.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 128.— a 130.—.

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese $3^0/_0$ 97.65, Rendita ital. $5^0/_0$ 103.40, Rendita spagnuola esterna 85.02, Azioni Banca ottomana 586.—.
Parigi 1. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 84.25, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 99.95, Rend. ungh. in oro $4^0/_0$ 100.20, Länderbank —.— Lotti Turchi 122.—, Banca di Parigi 11.36, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1290, ferma
Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolid. $91.^1/_4$, Lombardi $3^1/_2$, Argento $25^3/_8$, Rend. spagnuola $84^7/_8$, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $1^{15}/_{16}$. Pagam. della Banca —.— calma
Francoforte 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.50, Ferrate dello stato —.— Lombarde —.—. sost.a

Caffè. *Amburgo* 1. (Chiusa). Santos good average per Giugno 32.—, per settem. 32.25, per dicembre 33.25, per marzo 34.—. stir.o.
Amburgo 1. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.
Havre 1. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, per dicembre 39.75.
Nuova York 1. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 in ribasso.
Cotoni. *Liverpool* 1. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 4000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno $6^{73}/_{100}$, Giugno-Luglio $6^{67}/_{100}$, Luglio-Agosto $6^{63}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{41}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{95}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{73}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{66}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{63}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{62}/_{100}$.
Metalli. *Londra* 1. Stagno Straits Apert. $122^3/_8$, Chiusa 122—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apert. pronto $56^3/_8$, p. 3 mesi $56^3/_8$.
Cereali. *Londra* 1. Fromento future Market per giugno 6.9—, per agosto $6.8^5/_8$, per settembre $6.5^7/_8$. — Formentone per mese corr. 20.—, per luglio —.—.
Petrolio. *Anversa* 1. Loco 19.50.
Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 45.75, per luglio 46.—, luglio-agosto 46.50, Settembre-dicembre 47.25. calmo
Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 15.—, per luglio 14.65, luglio-agosto 14.45, settembre-dicembre 14.35. calmo
Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 20.20, luglio 20.30, luglio-agosto 20.30, settembre-dicembre 20.20. calmo
Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.50, luglio 27.65, luglio-agosto 27.70, settembre-dicem. 27.70. calmo
Spirito. *Parigi* 1. Per mese corrente 39.50, luglio 39.50, luglio-agosto 39.25, settembre-dicembre 35.25. calmo
Zucchero. *Parigi* 1. Greggio 88° uso nuovo 24.50-24.75 calmo, bianco per mese corrente 28.—, per luglio $28.^1/_4$, calmo, per luglio-agosto $28.^3/_8$—, ottobre-gennaio $29.^1/_4$—. Raffinato $60^1/_2$ a 61.—.
Amburgo 1. (Chiusa). Per giugno 18.65, per luglio 18.85, settem. 19.10, ottobre 19.05, dicembre 19.05 marzo 19.35. calmo
Londra 1. Java a scell. $9.^3/_8$, Rappe, greggio a sc. 10.06—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1 maggio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Albania	3	Caricazione
1 a			
3			
6	Semiramis	10	Scaricazione
9	Cleopatra	1	Caricazione
12 a	Massalia	3	»
12 b	Agrumaria	5	Scaricazione
13 a			
13 b			
14	Silesia	3	»
17	Elektra	3	»
21			
22	Moravia	3	»
24			
Molo I			
» II	Iva	1	»
» IV	Africa	3	»
	Kate		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

Affranti dal dolore, gl'inconsolabili genitori **Vittorio** e **Giuseppina Bonora** nata **Puglia**, in unione ai parenti, partecipano agli amici e conoscenti il decesso della loro amatissima

FAUSTA PIA

avvenuto, dopo brevi ma terribili sofferenze, questa notte.
Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 3 corr., alle ore 5 pom., partendo dalla casa N. 2 di via S. Maria Maggiore.
TRIESTE, 1. Giugno 1904.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte immerse nel più profondo dolore per la perdita del loro amatissimo

MARIO TAROZZO

ringraziano commosse tutte quelle gentili persone, e in particolar modo la Direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino, l'Ingegnere signor Nicolò Calvi e tutti gli addetti al Riparto disegno dello Stabilimento stesso, che diedero tante prove d'affetto durante il corso della malattia e che vollero onorare la memoria del caro estinto, sia col gentile invio di fiori, sia coll'accompagnare la salma all'ultima dimora.

Famiglie TAROZZO.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente giovane donna servizio, alcune ore. Campanile 6. 9257

CERCO signorina tedesca istruire, condurre passeggio bambini 6, 8 anni. Offerte con referenze Piccolo sub «Referenze». 248

CERCASI brava, esperta domestica che sappia bene cucinare. Indirizzo Piccolo. 20

CERCASI falegname abile in tutti lavori da falegname. Indirizzo Piccolo. 145

CERCASI tenitore di libri perfetto con cognizione tedesco ed italiano. Inutile offrirsi senza poter comprovare qualificazione mediante attestati o referenze. Offerte dettagliate sub «G. M. 115» al Piccolo. 397

CERCANSI ragazze sarte da donna, lavoranti e mezze lavoranti. Indirizzo Piccolo. 402

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Indirizzo Piccolo. 382

CERCANSI mezze lavoranti e garzone sarte donna. Artisti 3, II. 5922

CERCANSI perfette lavoranti sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 383

CERCANSI ragazze e garzona con paga per calzoni. Indirizzo Piccolo. 340

CERCASI bambinaia tedesca. Rossetti N. 753, II piano, porta 12. 276

CERCASI prontamente garzona sarta donna. Barriera N. 28, III piano. 5909

CERCASI lavorante di bianco che lavori con macchina Wilson. Via Machiavelli N. 19, III, porta 9. 368

CERCASI brava prestaservizi, due volte al giorno. Indirizzo al Piccolo. 370

CERCASI DOMESTICA TEDESCA per piccola famiglia Milano. Rivolgersi via S. Caterina 11. 375

CERCASI ragazzina per condurre passeggio bambino. Piazza Leonardo da Vinci N. 1, III piano. Gentilli. 372

CERCASI praticante intelligente, bella calligrafia, per ditta in legnami. Offerte con referenze sub «Legname 505», Piccolo. 284

CERCASI prontamente prestaservizi pulitissima, mattina, dopopranzo, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 379

CERCASI ragazzetta. Latteria Torrente 12. 387

CERCASI prestaservizi onesta, netta, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 403

CERCASI brava prestaservizi tre ore mattina e due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 321

CERCASI brava domestica che sappia bene cucina tedesca, fior. 10 a 12 mensili. Via Kandler 8, I piano, sinistra. 328

CERCASI ragazza per farmacia. Indirizzo al Piccolo. 341

CERCASI donna per bambino, solo dopopranzo. Bonomo 3, II, porta 9. 353

CERCASI donna servizio tutto il giorno; presentarsi venerdì 3. Indirizzo Piccolo. 358

CERCASI domestica per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 295

CERCASI prestaservizi pulita, alcune ore giornalmente. Indirizzo al Piccolo 296

CERCASI brava cuoca; inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo Piccolo. 298

PRIMARIA società assicurazioni vita cerca prontamente capoufficio con cauzione, con perfetta conoscenza della corrispondenza italiana, tedesca e tenitura libri, con una paga fissa di cor. 260-300 al mese. Preferite quelle persone che furono già impiegate presso un'assicurazione. Dirigere offerte sub «B. V.» al Piccolo. 363

DOMESTICA capace tutti lavori, buoni attestati, cercasi prontamente. Ruggero Manna 9, II. 294

PICCOLA famiglia cerca ragazza tedesca per tutti lavori domestici, che sappia pure cucinare. Via Giustinelli N. 1, II piano. 324

ALCUNE garzone cercansi per lavoratorio sarta da donna, buona paga. Indirizzo Piccolo. 402

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Indirizzo Piccolo. 402

CERCO operai orefici. Fabbrica Oreficeria Pompilio, piazza Goldoni. 388

CAMERIERA tedesca con buoni attestati cercasi, verrebbe in villeggiatura se propensa badare due bimbi 6 e 7 anni. Indirizzo Piccolo. 304

COMPTOIRISTA giovane, conosce l'italiano, tedesco, francese, cerca importante stabilimento. Gentili offerte sub «Comptoirista» al Piccolo. 310

PRESTASERVIZI pulita, con buone referenze, cercasi 7-1; presentarsi dopo le 2. Torre bianca 20, II. 308

BRAVISSIMA sarta presentandosi subito verrebbe pagata due fiorini al giorno e costo. Gioachino Rossini, primo. 317

RAGAZZA per pulire scrittoio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 369

RAGAZZO forte, che sappia anche il tedesco, cercasi per distributore. Libreria Dase, via Sebastiano 2. 289

SIGNORINA civile, trentenne, abilissima lavori domestici, cerca casa quale direttrice, anche fuori Trieste, ottime referenze. Offerte «Speranza» Piccolo. 299

ORFANA cerca occupazione presso distinta famiglia per dedicarsi bambini. Indirizzo al Piccolo. 343

RAGAZZA orfana, 25 anni, offresi venditrice o cassiera negozio cartoleria. Offerte «Orfana» Piccolo. 5913

SIGNORINA colta, parla italiano, tedesco, francese, praticissima viaggi, accompagnerebbe signore o signora villeggiatura, bagni. Gentili offerte «Viaggio» Piccolo. 359

SIGNORINA che ha compiuto l'esame delle scuole commerciali, conosce tenitura di libri, lavori di scrittoio, corrispondenza, dattilografia e le lingue italiana, tedesca e slava, cerca occupazione. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 338

GIOVANE, attualmente impiegato assicurazioni, desidererebbe migliorare posizione. Versato lavori assicurazioni-incendi; conosce italiano, tedesco, francese, serbocroato e teoricamente contabilità. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 392

SIGNORINA conoscenza lingue e musica, pratica viaggiare cerca posto, la stagione d'estate. Offerte «Musica e lingue» al Piccolo. 389

COMPTOIRISTA cerca prontamente primaria ditta. Offerte sub «Fidente» al Piccolo. 5880

PERFETTO corrispondente tedesco, serbocroato, italiano, disponibile alcune ore serali. Offerte sub «Perfetto» al Piccolo. 4985

GIOVANE vedova cerca occuparsi come donna di casa, capace qualsiasi lavoro. Indirizzo al Piccolo. 4955

AMMINISTRATORE praticissimo, garanzie, cauzione rilevante, offresi ai proprietari stabili, tenue compenso. Offerte «Bilex» al Piccolo. 344

NEGOZIANTE 29 anni, capace rappresentante, perfetto corrispondente tedesco, francese, inglese, tenitura libri, bilancista, cassa, pratico Interno, Estero e oltremare, cerca posto di fiducia; ottimi attestati, primarie referenze. Offerte sub «W. A. 33» Piccolo. 316

ISTRUZIONE

CERCO prontamente bravo ripetitore storia, geografia e storia naturale. Scrivere «Carlomagno» fermo posta Barriera vecchia. 351

THE BERLITZ SCHOOL of Languages. S. Nicolò 32. Scuola speciale autorizzata insegnamento lingue moderne. Lezioni prova gratis. 315

ITALIANO, francese, perfetta pronuncia, conversazione, corrispondenza commerciale. Lezioni separate od in gruppo impartisce provetto insegnante. Indirizzo Piccolo. 345

FRANCESE. Insegnamento con metodo nuovo, celerissimo; 10-15 corone mensili. - «Avantageux» Piccolo. 283

TRASLOCATO Studio linguistico-commerciale Cernè, via Cassa di risparmio 2. 4831

AFFITTANZE

DISTINTO signore cerca prontamente stanza elegantemente ammobiliata al prezzo di 40 corone, ingresso libero. Offerte sotto «Germania» al Piccolo. 5919

DISTINTO impiegato cerca stanza con ottimo costo. Offerte «Prezzo» Piccolo. 305

DISTINTO signore tedesco cerca famiglia italiana stanza bene ammobiliata, ariegiata, ingresso libero, vicinanze Piazza Grande, eventuale costo. Offerte sub «Oscare» Piccolo. 297

CERCASI stanza vuota, centro, fior. 8. Offerte «G. B.» Piccolo. 5918

CERCASI per agosto quartierino una, due stanze, cucina. Offerte «Quartierino» Piccolo. 339

CERCASI bella stanza ammobiliata o vuota, pressi della Posta, I o II piano, con costo. Offerte sub «Ariosa» al Piccolo. 365

QUARTIERE quattro, cinque stanze primo, secondo piano centro cercasi per agosto. Offerte dettagliate «Quartiere» Piccolo. 390

CERCASI camerino ammobiliato, pressi Piazza Goldoni. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 307

SIGNORE stabile cerca stanza vuota, davanti, servizio presso cordiali persone. Offerte con prezzo ristretto «Nettezza» Piccolo. 350

PERSONA sola cerca camera e cucina per 24 agosto. Scrivere «Quiete» Piccolo. 332

CERCASI per agosto stanza vuota e costo. Offerte «Positivo» Piccolo. 279

AFFITTASI stanza ammobiliata, aria salubre, volendo costo. Michelangelo 11, II, porta 9. 5910

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Farneto 51, II; esclusi uomini. 377

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, con costo. Via Giulia 27, III. 374

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, gas, casa signorile, vicino Stazione. Boccaccio 5, porta 3. 342

AFFITTASI camerino disobbligato, con costo. Via S. Marco 30, I. 5915

AFFITTASI letto a giovane operaio. Via Farneto N. 24, IV. 5914

AFFITTASI elegante, grande stanza ammobiliata. Via Geppa 18, II piano, porta 7. 5916

AFFITTASI stanza grande, bene ammobiliata, costo. Via della Crociera 2, porta 5. 354

AFFITTASI stanza grande uno, due signori. Via S. Giovanni 9. 336

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Via Petrarca N. 3, II piano. 323

AFFITTASI camerino chiaro, bene ammobiliato. Via Nuova 47, V piano. 306

AFFITTASI prontamente stanza vuota, centro, fior. 8 mensili. Indirizzo al Piccolo. 302

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota. Farneto 41, III, porta 9. 40

AFFITTASI 1. luglio stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Corso 45, primo. 305

AFFITTASI dal 24 agosto in amena villa casetta con due camerette, cucina a signora sola. Indirizzo Piccolo. 385

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, I. 5617

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 24. 4078

AFFITTASI stanza bene ammobiliata fiorini 9, nettezza. Chiozza 25, pianoterra. 4989

AFFITTASI **Punto franco N. 2, magazzino pianoterra, 112 metri quadrati. Indirizzo Piccolo.** 380

AFFITTASI in campagna per stagione estiva, anche annualmente, casa intera, oppure due quartieri, tre, quattro locali ciascuno, vicinanza tramway Barcola. Indirizzo Piccolo. 376

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, IV. 361

AFFITTANSI diversi quartieri in campagna. Montecucco 9, splendida, salubre posizione. 282

DA affittare un camerino ammobiliato. Via Barriera 16, III. 334

STANZA ammobiliata, prezzo mite, affittasi. Solitario 23, II, porta 6. 330

PRONTAMENTE affittasi camera vuota, mezzanino. Via Canova. Indirizzo al Piccolo. 281

DA affittare un quartiere cinque stanze, camerino e cucina. Via S. Sebastiano N. 6, III. Rivolgersi via Nuova 27. 285

DA affittare camerino vuoto, ammobiliato. Canova 11, porta 19. 280

SUBAFFITTASI prontamente per tre mesi quartiere 3 stanze, 2 camerini, cucina, acqua, volendo gas, prezzo favorevolissimo. Rivolgersi Coroneo 33. 5926

DA affittare due stanze vuote uso scrittoio oppure abitazione. Via Torre bianca 10, I, sinistra. 117

DA affittare in via dell'Olmo, casa completamente rimessa a nuovo, primo piano: quartiere quattro camere, camerino, cucina e tre camere, camerino, cucina, secondo piano: quattro camere, camerino, cucina; terzo piano: quattro camere, camerino, cucina, tutti i quartieri hanno camere con ingresso libero, acqua e pavimenti a doghe e saranno decorati secondo desiderio degli inquilini. Rivolgersi da A. Sacchi via Foscolo 42, dalle 1 alle 3. 43

SUBAFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, cucina, dispensa, soffitta, acqua, gas; prezzo convenirsi. Fontana 10, IV, destra. 4997

SCORCOLA affittansi quartieri quattro o cinque stanze, cucina. Uno di stanza, camerino, cucina, accessori. Indirizzo Piccolo. 4990

BELLISSIMI quartieri d'affittare, 3 stanze, camerino, cucina. Acquedotto 53. 4986

QUARTIERI 2, 3, 4 camere, camerino e cucina d'affittare prontamente e per agosto, favorevoli condizioni, case nuove. Acquedotto 91 e 93. 4805

DA affittare due bellissime stanze vuote, ingresso libero. Piazza Goldoni N. 6, I, porta 7. 4789

VILLEGGIATURA. Cormons. Affittasi appartamento ammobiliato, uso annessa campagna, amena posizione. Indirizzo al Piccolo. 4658

CORSO, secondo piano, affittasi per agosto quartiere uso scrittoio, eventualmente grandiosa stanza. Indirizzo Piccolo. 4602

VIE Acquedotto, Rapicio, Istituto, Alfieri, Tiziano e Rossetti, bellissimi quartieri da affittare. - S. Giacomo bellissimi quartieretti, case nuove, da affittare prontamente. Piazza Barriera 7. 5802

QUARTIERI affittansi per 24 agosto, due camere, camerino, cucina fior. 240. Via Luigi Ricci 5, portinaio. 5884

VILLEGGIATURA Sagrado affittasi quartiere ammobiliato, tre stanze, cucina. - Rivolgersi dall'amministratore Ugo De Mejo, via Stadion 24. 5883

ALBERGO Vittoria, Sagrado, cederebbesi per affittanza lunga. Giuseppe Vittori, proprietario. 4062

DISTINTA signora affitta splendide stanze, ottimo costo, uno, due signori. Lazzaretto vecchio 25, I, sinistra. 380

DA affittare camera, cucina fino 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 384

DA affittare due stanze, aria libera, vicino stazione Buie, con comodo di cucina o senza, per l'estate. Rivolgersi Buie N. 474. 362

VILLEGGIATURA affittansi due o tre camere, cucina. Commerciale 36. 9263

CONVENEVOLE per deposito o quartiere, affittansi prontamente fino 24 agosto, I, centro, quattro stanze grandi, cucina, soffitta, tre ingressi, perciò divisibile. Per qualunque prezzo. Rivolgersi Piazza Goldoni 11, Reiss. 373

VILLEGGIATURA mezz'ora da Velden al Wörthersee, splendidi boschi, farmacia, medico, affittansi stanze fior. 15, costo convenientissimo. Albergo Seidl. Rosegg, Carintia. 329

VILLEGGIATURA al mare affittasi quartiere con giardino, sotto Servola, stazione tramway. Rivolgersi via Molinpiccolo 6, I piano, scrittoio. 335

PROSECCO affittansi singole stanze ammobiliate, con comodo cucina, posizione scevra di polvere. Rivolgersi Belvedere 47, II piano, 8. 311

DISTINTA famiglia affitta a signore splendida stanza ammobiliata, eventualmente costo. Giuseppe Parini 2, primo, sinistra. 314

GIOVANOTTO cerca compagno di camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 301

GRETTA N. 267, presso forte Krekich, cinque minuti da Barcola, affittasi bella stanza. 323

GIULIA 35 affittansi: II piano, quartiere tre camere, alcova, camerino, cucina, soffitta; III piano, quartiere due camere, alcova, anticamera, camerino, cucina, soffitta. Rivolgersi portinaio. 352

BARCOLA affittansi prontamente tre camere ammobiliate e cucina. Indirizzo al Piccolo. 349

CAMPAGNA AFFITTASI quartiere con cucina per villeggiatura, bella posizione, presso Gorizia. Informazioni via Cassa risparmio 2, Kiansich. 5911

SUBAFFITTASI 24 agosto oppure prontamente, via della Pietà 37, quartiere pianoterra e quarto piano, tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, campanelle elettriche, closet, gas nelle stanze; prezzo cor. 680 e 700. Pel trimestre in corso riduzione metà del prezzo. 293

SAGRADO affittasi bellissimo quartiere, centrica posizione, prezzo favorevolissimo. Indirizzo Piccolo. 367

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI cassa di controllo «National Cash Register» usata. Indirizzo Piccolo. 78

ACQUISTANSI fondi per qualunque importo e qualunque posizione. - Rodolfo Steidler, giornalmente dalle 8-9, Caffè Tomaso. 242

CERCANSI portoni di ferro usati, oppure di legno forte, uso giardino - 2.75 per 2.10. Offerte «G. A.» al Piccolo. 9264

COMPERO caffè, articoli consumo, altre merci, verso contanti. I. Bauer, Vienna XVII Veronikagasse 33. 1094

DA vendere una tenda per negozio sistema nuovo. Via della Guardia 24, II. 313

DA vendere diversi fondi per speculazione, ville e villini, stabili nuovi rendita 9% a buonissime condizioni. Permuta di case, ville, villini e fondi. Disponibili 500.000 corone per prima intavolazione al 4¼%, seconda al 5% città. Costruzioni di case o villini si possono effettuare con piccoli capitali. Rivolgersi giornalmente dalle 8-9 ant. al Caffè Tomaso. Lettere al banco del caffè Rodolfo Steidler. 242

VENDESI magazzino consumo vino-olio, bene avviato. Offerte «Partenza» Piccolo. 19

VENDESI un casotto a ruote quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 28

VENDESI campagna coltivata 3000 tese per fondi costruzione di case, via Istria. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 139

VENDESI cavallo, calessino, compreso fornimenti. Rivolgersi stallaggio via Madonnina 11. 5920

VENDESI architettura Archinti completa. Indirizzo Piccolo. 319

VENDESI prontamente causa partenza una splendida pelliccia orso grigio, per stanza. Indirizzo al Piccolo. 401

VENDONSI letto alto completo, uno da due persone, lavamano, chiffonier con specchio, tavola grande, vetrina di cucina. Chiozza 15, II. 5923

VENDONSI divani, fornimenti, divani-letto, poltrone, elastici, materassi vegetale, prezzi convenienti. Via Nuova 30. 400

VENDESI qualunque oggetto oro, anche per regali da cresima; pagamento rateale. - Indirizzo Piccolo. 322

VENDESI fornimento salottino nonchè una ghiacciaia, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 348

VENDONSI splendide stanze solidissime, divani; attaccapanni andito, tavoli crociera, sedie pelle e pressate, librerie, mobili lucidi, letti ferro, mobili cucina, a prezzi realmente vantaggiosi. Acquedotto 3. 356

VENDESI pianoforte voce stupenda e melodiosa, prezzo irrisorio. Via S. Francesco N. 32, III. 309

VENDESI un paio vasi giapponesi. Indirizzo al Piccolo. 318

RARISSIMA occasione, stanze complete, stile moderno, massiccie, tappezzerie, mobili singoli primario falegname. Indirizzo Piccolo. 355

AUTOMOBILE quasi nuovo «Eisenak» HP. 5½, vendesi prontamente. Rivolgersi alla ditta Eugenio Chierini. 278

MACCHINA vapore con caldaia per imbarcazione vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 357

OCCASIONE vendonsi 230 tese quadrate terreno, vicino la strada, con splendida vista, corone 10. Servolà. Indirizzo Piccolo. 288

FAVOREVOLE occasione vendesi Sagrado, bellissima casa vicinissimo ferrovia. Indirizzo Piccolo. 366

BICICLETTA nuovissima, primaria fabbrica germanica Rössler, Jauernig, Aussig, vendesi non meno fior. 110. Via Madonnina 43, I. 326

GRANDE fondo S. Maria Maddalena superiore vendesi; esclusi mediatori. Rivolgersi osteria «Alla Gloria» Rozzol. 320

TERRANO del Carso vendesi. Rivolgersi Caffè Fanelli. 287

PISTORIA bene avviata da vendere causa cessazione di commercio. Offerte «Pistore» al Piccolo. 331

BICICLETTE Puch e Pegeut garantite vendonsi. Sanità 2, porta 10. 399

VIOLONCELLO vecchio da vendere. Indirizzo al Piccolo. 9266

VILLA da vendere Buttrio presso Udine, sulla ferrovia Cormons-Udine. Posta, telegrafo, medico, farmacia. Amenissima posizione, unita casa colonica, stalla, rimessa con vasto terreno annesso. Indirizzo Piccolo. 48

RARISSIMA occasione: falegname vende un bellissimo assortimento stanze letto, pranzo solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 116

DIVERTIMENTO per villeggianti. Fonografo Edison originale, quasi nuovo, con 40 cilindri svariati, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 312

PIANINO mezza coda, nuovo, vendesi. Via Rossetti N. 7, 15, I piano. 337

PIANOFORTE ottimo, mezza coda, internamente tutto metallo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 381

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PAPPAGALLO fuggito; portandolo Lazzaretto vecchio 46, II piano, si riceverà generosa mancia. 5912

SMARRITA giardino Barcola borsetta con ricamo. Mancia portandola Gergol, Barcola. 347

SMARRITO fermaglio d'oro con diamantino. Mancia portandolo al Piccolo. 378

SMARRITA tabacchiera argento, incisioni testa e ferro di cavallo, parte opposta monogramma «T. G.» Essendo cara memoria riceverà generosa mancia chi la porterà Piccolo. 290

DIVERSI

TULLIO. Due giorni. Mi bastavano due sole parole, stiamo bene, se non altro per dimostrarmi che pur ti ricordi. 5908

PAPACCI carissimo. Desidero molto parlarti entro questa settimana, avendo molte cose da dire. Saluti cordiali. 394

ALLELUJA. Cessate malvagio scherzo invio importunanti scritti. Ogni ulteriore sarebbe respinto. 291

AUGURI, felicitazioni, per tale fausta occasione natalizio! 274

CARMEN. Chi è? ~~entusiasmato~~ invio cartoline, ~~prego~~ ritrovo questa sera 8, Caffè Tommaso. Salutandovi. Z. 275

FERRUCCIO avrà compreso ritardo, desidero parlarle, ansioso attendo risposta. Quante devo dirle! 5921

ORRIBILE gennaio è tramontato e dimenticato. Quando risorgerà Lei? Saluti di cuore. 5925

SEMIRAMIDE santa rispondi se prendesti visione collettivo inserito martedì 31 maggio. T'amo. 346

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete; tanti saluti; addio. 300

LO. Ho ricevuto ma non comprendo; si spieghi meglio, a voce od in iscritto. Lo. 364

MARGH. Scongiurovi ritirare Tergesteo due lettere ultimo indirizzo, rispondendo subito. 327

MANUELA. Ero e sono tuo! Dimmi quando, ho bisogno di parlarti. Raul. 393

SIGNORE solo sposerebbe signorina, vedova media età con dote o rendita. Scrivere «Villibaldo» posta centrale, verso scontrino. 325

MEPHISTO. Felicissimo. Faresti enorme sciocchezza parlando con tre, resto d'accordo. Amoti. Rispettoti. Affettuosissimi. 286

CERCANSI fiorini 1500 a 20.000 per prime e seconde intavolazioni, interessi 5 a 6%. Indirizzo Piccolo. 220

30.000 FIORINI cercansi per continuare azienda bene avviata. Buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Interesse». 398

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto, Banca Cambio valute Giuseppe Bolaffio.

STAINACH. Irdning. Stiria. Hotel alla Stazione Würschinger. Pensione intera cor. 3 al giorno. Luce elettrica. 5907

BRAVISSIMO muratore intenditore anche di pitture di stanze, assume piccole riparazioni privati. Via Tiziano Vecellio N. 13, II, porta 12. 292

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vendonsi migliori suste da letto, materassi vegetale, brande, prezzi mitissimi. 9265

OCCASIONE splendida diverse stanze matrimoniali da pranzo elegantissime, semplici e di lusso; tappezzerie diverse vendonsi motivo trasloco del Deposito. Via Madonna del mare, Langemantel. 391

VILLA Margherita al Tirolese. Oggi riposo, domenica ore 5 gara di valzer. Giulio Modugno. 386

PRENDEREBBESI creatura a costo fuori, in campagna, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 277

MOBILI anche in legno naturale si lucidano e si riducono a nuovo a buon prezzo; mediante cartolina postale mi ci reco prontamente a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 4995

BORST. Trattoria villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna, in pari tempo affittansi per la stagione camere ammobiliate per villeggianti. 4829

CRESIMA grandioso assortimento catene orologi, oro, argento trovansi nel vecchio e rinomato negozio Müller via Ponterosso 4458

CONCORDIA assume assicurazione incendio mitissimi premi. Corso 7; cercansi agenti. 5867

GLOBUS assume assicurazione vita vantaggiose condizioni. Corso 7; cercansi acquisitori. 5867

TORNI, trapani, casseforti, motori, qualsiasi macchinario, come anche ordigni per fabbri, meccanici, bandai ecc. vendonsi ratealmente. Stambach, Corso 7. 5867

STOMACO forte, facile digestione ed evacuazione, ottengonsi colla Tintura Stomatica (purgativa) del farmacista Piccoli in Lubiana. 42782

FRANCOFORTE assume assicurazione accidenti, furto per iscasso, cristalli. Corso 7; cercansi rappresentanti. 5867

INFORMAZIONI e indirizzi su qualsiasi piazza procura Angelo Stambach, Trieste, Corso 7; prospetti gratis. 5867

STANZE da letto, pranzo, noce americana, solide, eleganti, cucina moderna, da vendere prezzo favorevole. Piazza Valle 1, falegname. 9261

REMONTOIR argento con catena, argento garantito soli fiorini 3.95 vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 4458

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann, via Zonta 8. 4521

CERONE di noce, tintura insuperabile, innocua, per capelli, barba, pezzo 50 soldi. Polvere Orientale (senza metalli) aderente, ringiovanisce di decenni, rende la pelle bianchissima, morbida, scatola 60 soldi. - Drogheria Brusini, Ponterosso 3. 350

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente 186

Antonio Merson
BANDAIO
AUTORIZZATO INSTALLATORE
— per —
condutture d'acqua e gas
CON DEPOSITO
Lampadari, Bagni e Stufe di riscaldamento.
OFFICINA:
Via Caserma N. 8
Telefono N. 1161.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Possessori di Biglietti di Lotterie
ricevono per i loro biglietti **l'intero importo al valore della giornata** e possono riacquistarli in **piccole** rate mensili con immediato diritto alle vincite. **Si assumono senza spese biglietti impegnati in altri Stabilimenti.**
Commissioni per la provincia vengono eseguite scrupolosamente.
Cambio Valute **OTTO SPITZ**
Vienna, Stadt, Schottenring 26.
Si dà pronto riscontro a qualunque affare di banca e cambiovalute come pure a qualsiasi informazione

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

GOTTA
LIQUORE *DEL Dre.* **LAVILLE**
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
Autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
Vienna VII, Siebenstern-gasse 7,
in faccia all'I. r. Ufficio
RICOMPENSA NAZIONALE di 16,000 fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze**,
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la **Povertà di Sangue**, le **Crescenze difficili**, **Conseguenze di Parto, Anemia**, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

L'Acqua Purgativa
MAGNESIA FLUIDA DOLOMINA
dei signori Collotta, Cis & Gigli, Val di Ledro (Trentino)
In merito l'illustre Senatore Prof. **O. Morisani**, ostetrico di S. M. la Regina Elena così si esprime:
„Ho esperimentato più e più volte l'uso della **Dolomina** sopra inferme della clinica ostetrica ginecologica e della città, ed ho avuto sempre a lodarmi della sua azione sollecita contro le affezioni lente dello stomaco e nei catarri dell'utero e della vescica."
Trovasi presso tutte le farmacie, drogherie e deposito di acque minerali.